# L'AVVENIRE D'ITALIA

Giuseppe Fabr
tta Valentini

BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVIII - N.122 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie ANNO L. 52,— SEMESTRE L. 27,— TRIMESTRE L. 14,— · Estero ANNO L. 140,— SEMESTRE L. 70,— TRIMESTRE L. 35,—
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Sabato 17 Giugno 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 Cronaca L. 6 - Finanziari: L. 5 Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55.

MAGNIFICENZA DI RITI E COMMOZIONE DI CUORI NEL CORPUS DOMINI ROMANO

## La divina maestà dell'Eucaristia portata in trionfo da Pio XI

### tra un'immensa moltitudine cosmopolita prona in Piazza San Pietro

CITTA' DEL VATICANO, 16

Il ripristino della processione papale del Corpus Domini in quest'Anno Santo della Redenzione ha ridonato a Roma una delle funzioni più solenni e più commoventi, che non aveva più dal 1870. La processione Eucaristica della Conciliazione, svoltasi il 25 luglio 1929 ne era stata come un anticipo e ne aveva acuito il desiderio. Ma quella era stata una cerimonia eccezione di ringraziamento e di propiziazione per il grande auspicato evento della pace romana che aveva infulgidito il Giubileo Sacerdotale di Pio XI. Questa che s'è rinnovata ieri per il Corpus Domini dell'Anno Santo dice da un lato come quella pace sia ormai saldamente consolidata e ha voluto essere una preghiera di propizione per un'altra pace non meno desiderata e non meno necessaria, la pace di tutta l'umanità, perchè le ritorni il lavoro e con il lavoro la prosperità.

Un altro evidente e non meno grandioso significato Pio XI ha voluto dare al ripristino solenne della processione del Corpus Domini in S. Pietro in Vaticano. la commemorazione diciannove volte centenaria della istituzione della SS. Eucaristia e dell'Ordine Sacro, come il Pontefice stesso ne ha fatto ripetuto cenno nei discorsi e nei documenti del Giubileo.

L'istituzione della Eucaristia la Chiesa la commemora ogni anno nel giovedì santo in Coena Domini, ma, dirò così, in modo intimo, senza splendori di riti solenni, perchè essa s'innesta nel ciclo della Passione e Morte del Signore. Fu questa certamente una delle ragioni per le quali Urbano IV nel 1264 estese a tutto il mondo cattolico la festa del Corpus Domini, già diffusasi nell'Europa del nord; perchè, cioè, il Sacramento d'Amore ricevesse tutta la magnificenza di culto di cui è capace la liturgia. E il Papa non poteva trovare migliore interprete della Chiesa universale del genio di S. Tomaso d'Aquino, i cui inni, le cui sequenze, i cui responsori sono ancor oggi d'una freschezza incorruttibile, e veramente angelica.

### Il mondo volto a Roma

Tutto questo il popolo cristiano l'ha intuito e vi ha aderito con pienezza di cuore e con vero trasporto di spirito. Non soltanto il popolo romano accorso a gremire Piazza S. Pietro e le sue adiacenze, ma anche il popolo di tutto il mondo cattolico che celebrando nello stesso giorno la medesima solennità aveva indubbiamente il pensiero volto a Roma e della preghiera e delle aspirazioni del Papa ha fatto la preghiera e l'anelito di tutto il popolo di Dio.

Del resto la rappresentanza tangibile di questa moltitudine lontana era abbastanza visibile nella folla di pellegrini d'ogni nazione e d'ogni continente che assistettero al sacro corteo, devoti, soggiogati, ammirati. Questa partecipazione del popolo è stata una delle note più attraenti e più beneauguranti della funzione svoltasi in Piazza S. Pietro, ch'era forse più gremita di quando a Pasqua il Pontefice benedì l'Urbe e l'Orbe ed era senza dubbio, come doveva essere, più disciplinata, più raccolta, più devota. La stretta cooperazione delle autorità del Governatorato della Città del Vaticano e di quelle del Regno d'Italia fece sì che malgrado la ressa enorme non accadesse il benchè minimo incidente.

Al margine esterno del Colonnato del Bernini e nella corrispondente fascia bianca del marciapiede che unisce i due propilei attraverso Piazza Rusticucci erano schierati i Fanti e i Granatieri d'Italia in grigio verde ed elmetto. Sopra la gradinata interna del Colonnato, invece, verso Piazza S. Pietro, erano schierati la Guardia Palatina d'onore e i Gendarmi Pontifici in uniforme di gala. L'accesso a Piazza S. Pietro era stato lasciato aperto al pubblico dal varco centrale di Piazza Rusticucci e dai due corpi centrali del Colonnato verso Porta Angelica e verso la demolita Porta Cavalleggeri. Ai piedi della gradinata a destra era stato riservato un vasto reparto per le donne e a sinistra per le donne delle Associazioni Cattoliche, anch'essi, come la piazza, pregremitesi. E gremiti in un attimo furono i posti riservati sulla loggia del Maggiordomo, sulle Logge dei Palazzi Vaticani, sulla mura del cortile degli Svizzeri verso Porta Angelica, sulle terrazze soprastanti il Colonnato.

Anche tutti i poggioli, tutte le terrazze che prospettano in qualche modo su Piazza S. Pietro erano gremitissimi, fin sui Borghi e fin sul Montano Gianicolo. Lassù nel nuovo Collegio di Propaganda Fide sventolavano le bandiere Pontificie come negli edifici papali, prossimi a S. Pietro, sia dentro che fuori della Città del Vaticano. Le case private, invece, e le logge erano quasi tutte pavesate.

### Alla soglia del Tempio

Dinanzi alla porta principale della Basilica di S. Pietro era stato eretto un grande padiglione per coprire l'altare mobile donato già dal Card. Rampolla a Leone XIII per il suo Giubileo Episcopale. Si tratta d'un ricco altare in rilievi dorati nel centro del cui paliotto c'è un tondo spiccante su campo bianco con le teste dei Principi degli Apostoli Pietro e Paolo. Da mobile dossale dell'Altare fa un prezioso arazzo riproducente l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci. Altare e arazzo però erano disposti in modo da lasciar prima uscire la processione dalla Basilica e da essere rapidamente portati per la Benedizione finale.

Finchè la piazza e le sue adiacenze s'andavano gremendo di popolo, nel Palazzo Apostolico e nell'interno del tempio andavano ordinandosi tutti coloro che dovevano poi sfilare nella processione del corteo papale, tutti regolarmente disposti secondo l'intimatio del Prefetto delle Cerimonie Pontificie monsignor Respighi, il quale, con tutto il Collegio dei Maestri delle Cerimonie attende alla puntuale esecuzione di tutti i suoi ordini.

Nella Cappella del Coro intanto si è esposto il SS. Sacramento e al centro d'essa è già predisposto il talamo sul quale il Pontefice porterà il SS. Sacramento. Man mano che si sono apparati arrivano a questa Cappella per l'adorazione i Prelati, gli Arcivescovi, i Vescovi, i Cardinali e alle 18,40, a piedi, in mitra e pluviale, lo stesso S. Padre, scortato dalla Sua Nobile Anticamera Ecclesiastica e Laica.

Mentre qui il silenzio è perfetto dal Portico e dalla Piazza giungono i canti liturgici della processione che ha incominciato a svolgersi regolarmente e puntualmente alle 18 precise tra lo scampanar festoso dei bronzi potenti di S. Pietro.

Un atletico sottufficiale dei Gendarmi Pontefici in testa ad un drappello in alta uniforme apre il corteo con una nota di potenza napoleonica; e l'apparire degli alti colbacchi sulla spianata di S. Pietro è accolto da un mormorio di ammirazione della folla che vede così iniziarsi il sacro rito. Altra nota militare porta subito dopo il drappello della Guardia Palatina d'Onore dalle nappine rosse, drappello cui, ai piedi della scalinata si aggiunge l'intera Banda Musicale del Corpo, la quale accompagna con ottimo effetto i canti processionali.

### Un corteo sfolgorante

Dopo le tuniche militari appuntate dalle baionete incominciano a sfilare lentamente in duplice fila a còppia i sai e le cocolle dei vari Ordini Religiosi dei Mendicanti con Crocifisso e stendardo. A ciascuno prima d'uscire dalle porte bronzee e del Filarete viene consegnato un cero acceso. Son lì predisposti 18 quintali di cera di vario peso e da questo controllo possiamo arguire che i partecipanti alla processione sorpassano i cinquemila.

Altra nota caratteristica è il vedere schierato sulla destra all'interno della Basilica prima dell'uscita l'Arcivescovo Vice-Gerente di Roma Mons. Palica con il Tribunale del Vicariato, pronto ad intervenire, se occorresse, per dirimere tutte le eventuali divergenze di precedenza che potessero sorgere. Una volta ce n'era bisogno spesso di questo Tribunale sul posto; ma adesso tutto procede con ordine ed esso è lì ormai più per monito e per simbolo che per esercitare la sua autorità. E solo quando è sfilata tutta la processione S. E. Mons. Palica e il Tribunale s'inseriscono nel grandioso corteo.

Intanto sono sfilati dietro ai Mendicanti gli Ordini Monastici e i Canonici Lateranensi, e poi il Clero secolare, che sfila invece che per quattro per sei. Sono in testa i Collegi ecclesiastici e i Seminari di Roma e il Pontificio Seminario Romano, in pieno, i quali con le loro candide cotte portano al corteo una nota luminosa.

La policromia dei parati prelatizi e liturgici incomincia con i Parroci di Roma in rocchetto e stola, i beneficiati e canonici delle Collegiate in abito corale, i Capitoli delle Basiliche Minori e poi quelli delle Basiliche Patriarcali, ciascuno co' suoi mazzieri, col suo tintinnabolo, con il suo padiglione e con la sua Croce capitolare.

Qui termina la processione propriamente detta e incomincia con tutto il suo sfarzo il corteo papale. Sfilano nelle loro divise e nei loro costumi gli Ufficiali superiori dei Corpi Armati Pontifici, i Camerieri di Spada e Cappa e tutta la Cappella Papale sgargiante di croccie rosse e inquadrata dalle lucenti armature e dalle alabarde della Guardia Svizzera e pavesata dalle severe cappe degli avvocati Concistoriali. Questo gruppo è seguito dal Gran Maestro del Sacro Ospizio Principe Ruspoli, il quale ha subito dietro di sè la Croce papale portata da un Uditore di Rota e scortata dai Sette Votanti di Segnatura che fungono da accoliti con i candellieri. Vedere questi alti Magistrati dei Supremi Tribunali Ecclesiastici in funzioni che altrove sarebbero di chierichetti ci fa presente quanto alta sia tenuta la dignità del corteo papale.

### La maestosa Corte

Questo poi assume tutta la sua maestà quanto più si avvicina al Papa. Ecco i Penitenzieri della Basilica Vaticana in pianeta bianca preceduti dai chierici reggenti le bacchette della penitenza tra aulenti mazzi di fiori; ecco gli Abati, i Vescovi, gli Arcivescovi — circa una quarantina — e il Patriarca De Huyn in piviale e mitra; ecco i Cardinali secondo il loro Ordine e la loro anzianità in dalmatica, in pianeta e in pluviale ricamati con mitra bianca damascata. Sono presenti gli E.mi Serafini, Fumasoni-Biondi, Dolci, Marchetti-Selvaggiani, Pacelli, Rossi Segura Capotosti, Lauri, Locatelli, Gasparri Enrico, Gasparri Pietro, Sincero, Bisleti e Granito Pignatelli di Belmonte.

Poi solo il Governatore della Città del Vaticano S. E. il Marchese Serafini, nel ricc rubbone del suo alto grado. Poi due Uditori di Rota per la falda del Pontefice due Votanti di Segnatura per i turibuli, i Duca, Cardinali, Diaconi, Assistenti, E.mi Laurenti e Verde, il Prefetto e vice Prefetto delle Cerimonie Pontificie, il Cavallerizzo Maggiore Marchese Serlupi Crescenzi, e il Furiere Maggiore Marchese Sacchetti, che dirige i Sediari nella manovra del Talamo. davanti al quale procedono i Comandanti della Gendarmeria Pontificia, della Guardia Palatina e della Guardia Svizzera il Principe Massimo Sovraintendente delle Poste e l'Esente di Servizio della Guardia Nobile.

Scortano il Pontefice otto Referendari della Segnatura che portano il Baldacchino, dodici Mazzieri, due Camerieri Segreti coi Flabelli, dodici bussolanti con le torcie, dodici Guardie Nobili con il Principe Aldobrandini Comandante del Corpo e il Vessillifero ereditario di S. Romana Chiesa Marchese Noro Patrizi e le quattro Guardie Svizzere con gli spadoni. Dietro vengono i Prelati della Camera Apostolica con S. E. Trocchi e S. E. Caccia Dominioni e i Generali o Vicari degli Ordini Religiosi. Chiude l'imponente gruppo delle Guardie Nobili con le loro tuniche scarlatte e gli elmi crinati.

### Il Papa sul "Talamo„

Ma sopra tutti, ormai, domina la figura del Papa, il quale è apparso alle 18,55 precise sulla soglia esterna di S. Pietro, alto sul talamo portatile, avvolto nel ricco manto papale, prono dinanzi all' Ostensorio che gli raggia dinanzi e pare gli illumini il volto soffuso di preghiera e di pace.

—Il genuflessorio aureo pare navighi su tutte quelle spalle che lo reggono, scivolando più lento per la cordonata centrale e suscitando nella folla una ondata di fervore e di devozione. Ormai tutta la vastissima Piazza è trasformata in un tempio che ha per volta il cielo e per centro l'Ostensorio da cui domina il Re dei Re vicino al Principe dei Pastori. Le campane suonano a distesa e le Scholae cantorum che intermezzano l'imponente devoto corteo innalzano i loro canti d' una poesia incomparabile. Dai turiboli salgono ondate d'incenso e perfino le rare nubi rosate e inargentate dal sole cadente paiono vortici d'incenso saliti al cielo. Vengono in mente i versi del Salvadori:

> Salian d'incenso nubi cineree
> agli inni di gloria alternando
> la preghiera soave di pace.

Il Lauda Sion, il Sacris solemniis, l'Aeterne rex altissime, il Pange lingua e gli altri salmi acquistano in questo momento tutta la loro potenza lirica per esprimere la traboccante pietà del popolo prono e talora perfino plaudente.

Alle 19,15 il Papa ha fatto già il giro del Colonnato meridionale e sbocca su Piazza Rusticucci, tra le armi alzate dell'Esercito Italiano e dei Corpi Armati Pontifici e le mani e i cuori protesi della moltitudine. Intanto già la testa della processione aveva ritoccato i piedi della scalea di S. Pietro e gli Ordini Religiosi, i Capitoli, tutti coloro che avevano sfilato incominciano a riempire le gradinate e la spianata che erano state tenute sgombre per loro in modo da formare ai piedi dell'altare quasi un vivente paliotto di leviti e di dignitari d'ogni ordine religioso e civile.

Quando il talamo imbocca il Colonnato settentrionale, leggo in alto il motto lasciatovi da Alessandro VII: In umbraculum diei ab aestu - in saecuritatem a turbine et pluvia. E penso che Bernini non avrebbe potuto immaginare baldacchino più trionfale pel Signore dei Dominanti che vi sta passando.

Uscito il Papa dal Colonnato per risalire la gradinata, le scuole di canto intonano il Te Deum e dinanzi a Cristo rifulgente nell'Eucaristia il popolo ripete col clero: La terra e il cielo sono pieni della tua maestà.

### Sole senza tramonto

Ormai anche l'ultimo sole sta per eclissarsi dietro la cupola di Michelangelo soffondendo l'atmosfera di luce calda e aurata che pare anch'essa ispiratrice di mistiche elevazioni. Il canto, del resto, ce ne presta il linguaggio ancora una volta, invocando il Creatore di tutte le cose affinchè ci custodisca prima che termini il giorno anche della nostra giornata terrena: Te lucis ante terminum.

L'invocazione è accentuata dal Miserere che viene intonato alle 19.40 quando il Papa sceso dal Talamo ripone, per le mani del Card. Laurenti, l'Ostensorio su l'altare. Dopo il Miserere echeggia il Tantum Ergo per portare tutti i cuori a venerare l'augustissimo Sacramento. Il Papa incensando l'Ostia Santa e alzando tratto tratto il suo sguardo verso Gesù che lo guarda dall'Eucaristia pare non possa nascondere gli intimi colloqui di preghiera con Dio Onnipotente, cui certo il Vicario di Cristo domanda ancora una volta la pace del mondo: Posuit fine tuos pacem. E con la pace Gli domanda la prosperità: Et adipe frumenti satiat te.

Lo squillo di tromba e l'ordine: In ginocchio passato agli armati del Papa propagano nella moltitudine un silenzio mirabilmente devoto fra tanta moltitudine. Tacciono anche i canti mentre il Papa gira l'Ostensorio da mezzodì a sera quasi per abbracciare il mondo intero con la Sua Benedizione e solo si sente in alto il cinguettio degli uccelli, i quali pare abbiano inteso l'invito di lodare anch'essi il Signore insieme con ogni altra creatura.

Terminato quell' attimo solenne erompe il grido intrattenibile del trionfo a Cristo che vince, a Cristo che impera; e infine scroscia un alto interminabile applauso al Vicario di Cristo che aveva moltiplicato il Pane degli Angeli nel cuore di quella moltitudine.

Mentre il giorno muore, la facciata di S. Pietro s'accende di vivide luci quasi ad annunciare agli spiriti l'alba d'un novello di di pace e di amore.

**Giuseppe De Mori**

LE ALI TRICOLORI ALLA MASSIMA IMPRESA AEREA DEL MONDO

## Cento uomini su ventiquattro apparecchi pronti a decollare

### messaggeri di un saluto di pace e di civiltà al grande popolo americano

ROMA, 16 pom.

Il Ministro dell'Aeronautica generale Balbo comunica all'Agenzia Stefani il seguente articolo:

L'idea dell'attuale crociera nacque a Rio de Janeiro or sono due anni, al compimento della Crociera Italia-Brasile quando Mussolini nel suo Messaggio annunciò la più grande impresa aerea dell'anno X della Rivoluzione. Nel 1929 trovandomi negli Stati Uniti in occasione dell'Esposizione aeronautica di Chicago, mi ero proposto di studiare le possibilità di un raid collettivo dall'Europa all'America del Nord, ma dovetti convincermi che i tempi erano prematuri. Dopo il messaggio trionfale di Mussolini a Rio concepii il disegno di un giro del mondo dall'Italia alle Indie, al Giappone, alle isole Aleutine, alla Alaska, al Messico, al Panamà e quindi a New York e da New York all'Irlanda e a Roma.

Inviai uno dei miei migliori ufficiali a studiare la situazione alle isole Aleutine, una delle zone più difficili del viaggio. Più tardi, a causa della lunga guerra fra la Cina e il Giappone, che avrebbe reso inefficace una alata messaggieria di pace e di progresso attraverso il mondo, dovetti rinunciare all'idea. D'altra parte, la crisi europea e mondiale divenuta dovunque sempre più acuta, si faceva sentire anche in Italia. Bisognava studiare un viaggio meno costoso. L'anno dopo nel 1932 fu decisa la Crociera Italia-Stati Uniti, che avrebbe comportato, per le poche basi da organizzare e per non dovere cambiare i motori, un assai minor dispendio di energie e di mezzi. Da due anni, cioè dal 1930, funzionava la Scuola di Navigazione di Orbetello nella quale sono concentrati gli studi e le esperienze per il volo collettivo di alto mare. E' questa una scuola pratica nella quale diversi ufficiali svolgono un compito preciso e tutti collaborano per i migliori risultati delle imprese in corso. Noi ammiriamo i raids individuali e gli exploits di grandi aviatori, ma li consideriamo superati dalla necessità dei tempi e del progresso. Lo Atlantico viene sorvolato oggi anche dagli apparecchi da turismo. Dalla ripetizione dei tentativi singoli non veniva nessun insegnamento e nessuna dimostrazione che non siano già noti.

La novità può venire solo dal trasferimento in massa di apparecchi da un continente all'altro attraverso gli oceani. Le aviazioni possono, come le marine affrontare il problema dei trasferimenti di intere squadriglie.

L'Italia col volo atlantico Roma-Brasile ha dato la prova di queste possibilità. Ritengo che con questa politica aviatoria, da me per primo attuata nel mondo, l'aviazione possi compiere dei passi giganteschi in tutti i sensi, sia per il progresso delle macchine che per la preparazione dei navigatori e per le organizzazioni metereologiche logistiche e tecniche che sono ancor troppo insufficienti.

L'apparecchio da me scelto per la crociera attuale è lo stesso della crociera del Sud America, ma l'idrovolante è stato oggetto di molti perfezionamenti che lo hanno reso senza dubbio il migliore del mondo. Lo S. 55 10.o Savoja Marchetti, ha una maggiore autonomia e una maggiore velocità del precedente. Un provatissimo motore italiano, l'asso 750 dell'Isotta Fraschini, è stato installato sull' apparecchio. Questo motore ha girato per 500 ore consecutive al banco e in volo. Nell'apparecchio S 55 10.o è stato abolito il riduttore eliminando l'inconveniente delle vibrazioni che ci procurarono nella crociera precedente noiose rotture ai radiatori. Inoltre, sempre per il problema delle vibrazioni, è stata adottata l' elica metallica. L'apparecchio attuale ha acquistato 50 Km. di più in velocità raggiungendo la velocità massima di 280 km. all'ora e quella di crociera 220. Seguendo la nostra politica aviatoria, ho scelto gli equipaggi non fra gli assi, non in base a titoli eccezionali, ma tenendo conto dei migliori punti guadagnati dai singoli dei reparti, sia per le qualità richieste dagli ufficaili, sia per la perizia di volo. La maggior parte dei partecipanti a questa crociera idroaviatoria proviene dagli apparecchi terrestri. Solo una parte degli equipaggi è formata dai vecchi piloti idrovolantisti atlantici. In totale gli equipaggi raggiungono la cifra di 100 uomini. Ogni apparecchio porta un primo e un secondo pilota, un radiotelegrafista e un motorista. Nel mio apparecchio è imbarcato un ufficiale tecnico della scuola di Orbetello che suggerirà anche in volo per radio, in caso di bisogno, agli altri apparecchi i provvedimenti da prendere urgentemente per avarie del materiale. In altri idrovolanti viaggiano tre piloti di riserva per sopperire ad ogni eventualità.

Ho scelto nella prima parte della crociera la rotta del nord atlantico perchè la più ricca di punti di appoggio tra l'Europa e il Nord-America. Le comunicazioni aeree che si dovranno stabilire fra il vecchio e il nuovo mondo dovranno essere considerate con serietà, almeno nei mesi estivi.

Le nostre tappe sono: Amsterdam, Londondelry, Reykiavik, Sandwich Bay, Schediac, Montreal, Chicago. La prima tappa è dura perchè comporta la traversata delle Alpi e dell'Europa, viaggio difficile per gli idrovolanti. Da Londondelry a Reykiavik e da Reykiavik al Labrador si incontrano fatalmente delle nebbie. I nostri apparecchi sono provvisti di tutti i più moderni strumenti per il volo nella nebbia, ed i piloti sono addestratissimi nel volo cieco, ma noi ci proponiamo di evitare i banchi di centinaia e centinaia di chilometri per il pericolo di formazioni di ghiacci sulle ali. A questo scopo abbiamo organizzato un servizio metereologico nostro, che ci fornirà con la massima esattezza notizie sull'andamento del tempo. Per questo servizio abbiamo noleggiato sei baleniere dislocate tra l'Islanda, la Groenlandia e il Labrador, a bordo delle quali abbiamo posto nostri ufficiali e geofisici italiani con gli strumenti necessari per i rilevamenti meteorologici e aereologici. Ho previsto anche una eventuale tappa di fortuna a Julianehab.

Penso che tecnicamente non sia possibile fare di più di quanto abbiamo fatto per la organizzazione di una impresa aerea di questo genere. Dirò anzi che il lavoro più difficile è stato già compiuto. Si tratta ora di eseguire ciò che abbiamo concepito e preparato. Noi tentiamo di andare in America con una squadra di 24 grandi idrovolanti. Si tratta di una squadra militare che sta compiendo una missione civile. Pensiamo di avere al nostro attivo in seguito al lavoro compiuto una percentuale sufficiente di successo. Ho detto tentiamo di andare in America. In caso di eccezionali condizioni atmosferiche contrarie, anzichè affrontare rischi folli, sono deciso ad ordinare alla squadra il rientro in Italia. La nostra non è una impresa pazzesca, ma una impresa studiata e organizzata con criteri realistici.

Sulle ali tricolori rechiamo il saluto dell'Italia al grande popolo degli Stati Uniti in un momento in cui tutti i paesi civili preparano la risoluzione definitiva dei gravi problemi lasciati in eredità dalla guerra mondiale.

Il nostro è un messaggio di profonda simpatia che dimostra come l'Italia rinnovata da Mussolini senta la necessità e la bellezza delle grandi opere civili rinnovatrici del mondo.

## La stabilizzazione "de facto„ del dollaro

### La felice impressione nei circoli della Conferenza di Londra - Verso la sistemazione definitiva dei debiti

LONDRA, 16 pom.

Mac Donald, dichiarando chiusa la discussione generale alla Conferenza economica, ha felicitato i delegati e ha detto che l'attuale Conferenza è una delle più pratiche e sbrigative che egli abbia mai avuto da presiedere.

Ventidue capi delle Delegazioni avevano già parlato alla Conferenza economica mondiale sino alla sospensione di ieri a mezzogiorno.

### La commissione finanziaria

Alla seduta di ieri l'assemblea era assai poco numerosa e anche nel pomeriggio pochi erano i presenti. Quando il delegato cileno Urzua ha aperto la discussione, tanto lui quanto l'oratore successivo, il Ministro turco Tewfik Ruschdi Pascià hanno limitato i loro discorsi alle questioni generali. Tewfik Ruschdi Pascià ha detto che la Turchia ha bisogno di contare sulle sue entrate doganali per gran parte delle necessità del suo bilancio. Ha parlato poi Pani, delegato del Messico, il quale ha dichiarato che il suo paese è disposto ad adattare il suo sistema monetario a quel sistema internazionale che potrà essere eventualmente raccomandato dalla Conferenza ed è pure disposto a sostenere qualsiasi azione tendente a migliore il livello dei prezzi, auspicando la riabilitazione e la stabilizzazione del prezzo dell'argento.

Al termine delle discussioni sono formate due Commissioni: finanziaria ed economica, per studiare i vari problemi e riferire all'assemblea generale. L'attenzione dei delegati si porta ora specialmente sulla spinosa questione della nomina dei presidenti delle Commissioni stesse, che ha suscitato qualche difficoltà tra le quinte. All'ultima ora si apprende che l'Ufficio della Conferenza mondiale ha approvato le nomine del signor Coljin capo della Delegazione olandese a presidente della Commissione economica ed a vice presidenti Lebreton rappresentante dell'Argentina e signor Rotman membro della Delegazione tedesca. Sono stati nominati presidente della Commissione finanziaria il signor Cox della Delegazione americana, vice presidenti S. E. Jung e il signor Kienbock direttore della Banca d'Austria, il signor Bonnet della Delegazione francese.

Ricevendo i giornalisti, il Segretario di Stato Hull ha dichiarato che nessun accordo definitivo è intervenuto riguardo alla stabilizzazione delle valute, ma che la questione si va facendo sempre più chiara di giorno in giorno. Il signor Hull è più ottimista ora che negli altri giorni scorsi riguardo alla Conferenza. Egli ha rilevato diversi fattori incoraggianti. I lavori sono stati attivi e tutti i delegati sono d'accordo sulle cause basilari della crisi e sui provvedimenti basilari per rimediarvi. Restano, egli ha soggiunto, da trattare i particolari e bisogna accordarsi sui metodi per attuare gli accordi generali.

Il sen. Pittmann, altro delegato americano, grande fautore del bimetallismo, ha espresso la sua soddisfazione perchè la Gran Bretagna ha effettuato in argento il pagamento del 15 giugno.

### Ricevimento all'Ambasciata d'Italia

Inoltre il Segretario di Stato americano Cordell Hull ha pronunciato nella serata, alle 23, alla radio, un discorso al popolo americano che è stato diffuso per tutti gli Stati Uniti. « Le delegazioni convenute alla Conferenza economica, egli ha detto, non oseranno farla fallire. Le delegazioni con le quali noi siamo in contatto soffrono in molti casi tanto quanto noi e non hanno meno di noi il desiderio di mettere termine alla attuale miseria del mondo ». Il Segretario Hull che si è dichiarato ottimista, ha insistito soprattutto che bisogna sbarazzare dagli intralci il commercio e mettere fine ai movimenti convulsi delle monete.

Si crede a questo proposito che gli americani abbiano convenuto di stabilizzare il dollaro ad una parità intorno a 4,04; 4,07 per lira sterlina e sarebbe questo fatto che avrebbe disposto la delegazione francese ad appoggiare la nomina del signor Cox.

Il Cancelliere austriaco Dollfuss si è recato alla fine del pomeriggio al *Foreingn Office* ed ha parlato col sottosegretario di Stato Vansittart. Il colloquio è durato tre quarti d'ora.

Dollfuss intervistato subito dopo si è limitato a dire che nella conversazione si è trattato della situazione generale: « noi abbiamo parlato di diverse questioni che riguardano l'Austria ».

Il sottosegretario di Stato italiano agli esteri S. E. Suvich dopo il colloquio dell'altro giorno col signor Daladier che come è noto è ritornato a Parigi ha avuto oggi delle conversazioni col Cancelliere austriaco Dollfuss e col ministro degli esteri tedeschi Von Neurath.

S. E. l'ambasciatore d'Italia on. Grandi ha offerto un pranzo in onore del Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain. Al pranzo erano presenti tutti i componenti la delegazione italiana, ministro Jung sottosegretario di Stato Suvich ed Asquini, prof. Beneduce, ministri plenipotenziari dott. Pirelli, dott. Ciancarelli e conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo; vari membri del Governo britannico e molte personalità del mondo politico londinese e dell'alta società.

### Il rialzo del dollaro a New York

WASHINGTON, 16 pom.

L'ambasciatore di Francia ha consegnato al Dipartimento di Stato una nota annunciante che la Francia non pagherà la rata del debito di guerra di 40.738.000 dollari che scade oggi.

Il Dipartimento di Stato annuncia che la Polonia non può pagare la scadenza del 15 giugno.

La Finlandia fino ad ora è il solo paese che ha pagato completamente il debito scadente il 15 giugno.

Il rialzo del dollaro è stato accompagnato da notevoli ribassi alla Borsa Valori dove si è avuto la più sensibile reazione degli ultimi due mesi e sono state registrate perdite da 1 a 7 punti sui diversi valori. Particolarmente deboli i valori auriferi. I rapporti da Londra affermanti che il dollaro sarà temporaneamente stabilizzato intorno al cambio di 4.05 dollari per lira sterlina starebbero a indicare che il governo di Washington ha abbandonato ogni idea inflazionistica. Gli amici di Norman Davis, l'ambasciatore del Presidente Roosevelt in Europa, dichiarano che egli ha l'intenzione di rinunciare all'incarico quando ritornerà negli Stati Uniti, secondo quanto scrive il giornale *Washington Star* di consueto bene informato. Secondo altre voci autorevoli si assicura però che Norman Davis il quale partirà dall'Europa il 18 giugno per venire a conferire con Roosevelt ritornerà poi a Ginevra per la conferenza del disarmo. (*Radio Stefani*).

### Imminente accordo pei debiti

#### immobilizzati col Reich

LONDRA, 16 pom.

L'agenzia *Reuter* apprende dai circoli competenti tedeschi che un accordo tra la Germania e i suoi creditori in merito ai crediti immobilizzati sarà probabilmente concluso oggi. L' interesse di tali crediti sarebbe portato dal 4,75 per cento al 4,25 per cento. (*Stefani*).

DOMENICA II DI PENTECOSTE

# La parabola del convito

### Secondo Luca XIV 16-24

Il regno de' cieli è simile a un re il quale dava moglie al suo figliuolo. Ed ecco, all'ora giusta della cena, mandò i domestici a chiamar gl'invitati che venissero a farsela bene. Ma quelli fecero orecchio da mercante. Daccapo il padrone tornò a mandare altri domestici con quest'ordine pei convitati: — Ecco, ho apparecchiato il pranzo; ho fatto ammazzare dei bovi e i meglio capi di bestiame ingrassati; ora tutto è all'ordine: venite dunque a godere tanta bella grazia! — Ma quelli, infischiandosene, portarono avanti dei pretesti belli e buoni. Uno cominciò a dire: — Ho messo gli occhi addosso a un podere, e vo' giusto adesso a rivederlo. Scusami! tanto. — Fece un secondo: — Ho comprato cinque paia di buoi, e vo' a provarli. Scusami! — E un terzo: — Ho menato a casa la sposa stamattina: capirai che non posso venire. —

I servi allora tornaron dal padrone a dirgli le cose come stavano. Ma il padrone, intestatosi, riprese: — Andate su tutte le piazze e agli angoli delle vie, e menate qua dentro storpi e ciechi e zoppi e quanti poveri diavoli incontrate. — Risposero i servi: — Ma, padrone, quello che tu ordini, s'è fatto già: eppure c'è ancor dei posti vuoti. — E il padrone di rimando: — Tornate indietro di gran carriera! andate agli sbocchi delle strade e lungo le siepi e quanti trovate ricoveratell tutti qua dentro, tanto che la mia casa sia un visibilio di gente. E in verità vi dico che nessuno di quelli che eran stati prima convitati, gusterà la mia Cena.

***

*Questa parabola fu narrata da Gesù proprio in una cena alla quale era stato invitato da un capo dei farisei.*

*Mentre esortava il suo ospite a non fare inviti se non a quelli che non glie li potessero ricambiare, per aver tutta intera la ricompensa nel Regno dei Cieli, un commensale esclamò: «Beato chi parteciperà al banchetto del Regno di Dio!».*

*L'esclamazione diede lo spunto a Gesù per la parabola.*

*Non è difficile del resto pensare come ogni banchetto terreno richiamasse Gesù al pensiero del banchetto celeste, per il quale era venuto nel mondo, e dell'altro banchetto che vi ci prepara, e che fu il sospiro di tutta la sua vita: «Ho desiderato ardentemente mangiare questa Pasqua con voi!».*

*Sotto quest'ultimo aspetto commentiamo la parabola, anche per seguire il suggerimento della Chiesa che l'ha posta in questa domenica che segue immediatamente la festa del* Corpus Domini.

*Ci si vede:*

1. *Il grande amore che Gesù ci ha mostrato nell'Eucaristia.*
2. *L'ingratitudine di quegli uomini che ne fan poco conto.*
3. *Il castigo di chi la trascura.*

I.

L'amore che Gesù ci ha mostrato nell'Eucaristia.

*Un versetto solo basta a farcelo capire con l'eloquenza dei fatti. Nel versetto si parla di convito, di convito* grande, *di molti inviti, e di insistenze premurose con gl'invitati: quattro cose che si fanno da chi ama ed ama molto.*

*I conviti si fanno per gli amici. I primi cristiani la cui vicendevole carità era passata in proverbio, la fomentavano con le agapi fraterne.*

*Che nel nostro mondo si facciano conviti ed inviti anche solo per convenienza, per calcolo, per fini secondari, ciò è perchè l'uomo è capace di abusare di tutto; ma anche questo abuso è una prova che il banchetto è sempre segno d'amicizia. Cessa forse di essere una manifestazione d'amore il bacio, perchè Giuda se n'è servito a tradire?*

*La mensa eucaristica poi è chiamata «il Sacramento dell'amore»; anche perchè si tratta di un convito in cui il padrone di casa offre come alimenti il suo stesso corpo ed il suo sangue. Ama tanto gl'invitati da desiderare non soltanto la loro compagnia, ma la più perfetta unione, o meglio, la fusione, come avviene fra il cibo e chi lo prende. La fusione delle anime è fatta dalla fiamma potente dell'amore.*

*La cena della parabola è grande, non ordinaria.*

*Anche questa grandezza indica un tratto particolare di amore. E' infatti quella cena che è chiamata «la cena» per eccellenza; alla quale Gesù sedette l'ultima sera di sua vita, nella sala addobbata, nella quale lungamente e appassionatamente parlò della carità e della quale l'Evangelista doveva dire: «Aveva sempre amati i suoi, ma quella volta li amò all'eccesso».*

*Può esserci una mensa più grande, di quella che è apprestata da un Dio, vi siede e vi tiene il primo posto un Dio, e in cui il cibo è un Dio?*

*Invitò molti. Non solo il convito era grande, per il luogo, per il cibo, per lo splendore; ma anche per il numero e la qualità degli invitati: tutti i figli di Dio, tutti quelli cioè che hanno la grazia.*

*I piccoli difetti inerenti alla natura umana scompaiono di fronte a questa divina qualità: cogli occhi del corpo vedremo poveri, zoppi, guerci; ma con gli occhi della fede vedremo delle anime belle della stessa bellezza di Dio, ricche di meriti, diritte nelle intenzioni, che vengon bene addentro nelle cose dello spirito.*

*Anche la premura, infine, indica amore.*

*Quel signore manda a dire agli invitati: «Tutto è pronto, venite», non ostante che coll'invito fosse già stata indicata l'ora.*

*Ebbene al banchetto eucaristico c'invita insistentemente Gesù: quante volte, allorchè lo promise, ripetè: «Chi non mangia la mia carne non avrà vita!».*

*Ci chiama la Chiesa col precetto pasquale; chiama solennemente il Papa alla comunione frequente, e ci fa ripetere ogni anno dall'altare che anche i bimbi, appena hanno il discernimento debbono intervenire: ci chiama il Sacerdote dal pulpito, dal bollettino dal confessionale, nelle case, nei fortuiti incontri.*

II.

L'incomprensione degli uomini.

*Trattandosi di una cena che non è materiale, quell'uomo che si trova ingolfato nella materia non vi è attratto, anzi la riguarda come un peso, un'importunità, ne sente nausea.*

*Di solito non la disprezza apertamente, perchè la fede nell'Eucaristia, per divina provvidenza, è così profonda e diffusa nel popolo cristiano, che non lascia neppur questa gente senza un lontano misterioso timore; ma mendica scuse.*

*Le prime a schermirsi sono le persone ragguardevoli secondo il mondo.*

*Dio, che è ordine, ed è anche lo ordinatore delle diverse classi sociali, rispetta anche qui il suo ordinamento, e chiama per primi quelli che Egli stesso ha posti più in alto.*

*Ma purtroppo la gente beneficata, è anche ordinariamente la più ingrata: quelli che più hanno ricevuto materialmente da Dio, pensano d'aver meno bisogno di Lui.*

*E Dio permette che si accechino da se stessi dando maggior valore alle cose che ne hanno meno, infinitamente meno: gli uomini carnali non percepiscono le cose dello spirito.*

*Tutti i giorni abbiamo sotto i nostri occhi uno spettacolo bello e triste nello stesso tempo: i reietti del mondo gremiscono la mensa del Re dei Re; i così detti privilegiati dalla fortuna la disertano!*

*Chiamateli, esortateli, spingeteli, questi ultimi vi risponderanno: «Ho comprata una villa»... maniera meno sfacciata per dire: Io che possiedo ville e poderi, non mi degno accumunarmi ai cenciosi; sto in alto nel campo delle scienze, della politica, dell'arte, e non mi voglio mescolare alle donniciuole del volgo.*

*Vi risponderanno: «Ho comprati buoi»... maniera elegante per dire: Questi sono i veri interessi, trafficare, aumentare i denari; un Dio dal color d'oro, mi garba più che un Dio sotto le specie di pane.*

*Vi risponderanno: «Ho preso moglie»... maniera pulita per dire: Preferisco alle gioie dello spirito, il diletto sudicio dei sensi.*

III.

Il castigo dei renitenti.

*«Non gusteranno la mia cena!», cioè non avranno le tre gioie che dà l'Eucaristia:*

*La gioia che* prova ogni volta chi si comunica, *anche se non sempre è sentita; quella che faceva esclamare ad Ozanam: Nel gaudio che provo, nelle lagrime che mi fa spargere, trovo tanta forza da abbracciarmi alla Croce e sfidare il mondo. Che faceva dire al B. Eymard: Un tabernacolo mi basta. Che ricreava S. Tomaso d'Aquino nella stanchezza delle sue speculazioni, e faceva morir d'amore Imelda Lambertini.*

La gioia che si prova nel Viatico, *quando Gesù viene a dirci che il giudice terribile davanti al quale stiamo per comparire, è quel dolce amico che viene fin nella nostra stanzetta, al lettuccio di nostra morte per salutarci, confortarci, difenderci dal nemico.*

La gioia infinita della beatitudine, *che è riservata solo a chi mangia l'Eucaristia: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, avrà vita»; e dalla quale è escluso in maniera assoluta chi ha trascurato o sdegnato assidersi a quel banchetto: «Chi non mangia la mia carne, chi non beve il mio sangue, non avrà vita».*

*Altre gioie fuor di queste non vi sono se non apparenti e passeggere: chi se ne priva, ha segnato la sua infelicità.*

UN VESCOVO

# Dalla Città del Vaticano

### Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 16

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. Em.za il Cardinale Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale;

S. Em.za il Cardinale Lauri, Penitenziere Maggiore;

S. E. Mons. Tsoei, Vicario apostolico di Yungnien;

il conte Mimbela, ambasciatore del Perù con la consorte.

### Pellegrinaggi ricevuti dal Pontefice

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano 80 studenti e studentesse di Upsala in Isvezia, guidati dal direttore Burger; 40 pellegrini inglesi guidati da mons. Morbon, 30 di Monaco di Baviera guidati dal rev. Stacheneier; 80 spagnoli di Valenza giudati dal rev. Gonzales; la superiora generale delle Canossiane con la Madre provinciale.

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano un centinaio di pellegrini inglesi provenienti da tutti i paesi dell'Inghilterra, guidati dal Padre Mc. Canthy.

Il Papa, dopo il bacio della mano, ha rivolto loro brevi parole benedicendoli infine di gran cuore.

Ha pure ricevuto un gruppo di Suore Francescane missionarie d'Egitto con la Superiora, che hanno offerto a Sua Santità un prezioso camice e amitto di tela finemente ricamato; l'amitto reca ricamati gli stemmi del Papa e dell'Ordine delle Francescane missionarie.

### Affettuose parole del Papa a un gruppo di pellegrini francesi

Il Santo Padre ha ricevuto due gruppi di pellegrini francesi, uno di 200 persone delle Opere di Propagazione della Fede diretto da mons. Boucher, l'altro di circa un centinaio di pellegrini delle Opere Missionarie di Parigi con le zelatrici dirette da mons. Arthaud.

I pellegrini sono stati presentati al Papa da mons. De Guebriant, superiore delle Missioni estere di Parigi, che ha detto della cooperazione di queste Opere all'Azione Missionaria.

Si è rallegrato col Papa per la consacrazione dei Vescovi indigeni che sono stati appunto preparati dalle Missioni e per la consacrazione del Vescovo coadiutore Annamita particolarmente legato alla Francia.

Il Papa, nel portare il saluto ai pellegrini, si è compiaciuto che avessero scelto questa circostanza del giubileo straordinario e si è compiaciuto anche della loro cooperazione all'opera delle Missioni. Si è congratulato in particolar modo con mons. De Guebriant per le sagge direttive con le quali regge il suo istituto. Infine impartiva la benedizione ai presenti.

# Il prossimo ritorno in Cina

### del Padre Germano Lazzeri

FIRENZE, 16

In occasione della prossima partenza di Padre Germani Lazzeri e di altri 7 missionari per la lontana Cina, dove andranno a prendere il posto lasciato vuoto dalla morte gloriosa di S. E. il Vescovo Mons. Ricci e di altri 6 Martiri, vittime delle orrende giornate del vicariato Cinese, dove fu tutto posto a ferro e fuoco, verrà tenuta nella Chiesa dei Frati Minori di San Francesco di Piazza Savonarola, una solenne settimana missionaria, dove verranno celebrate funzioni religiose, prediche quotidiane e trattenimenti vari.

Per tale occasione nel piccolo Santuario di S. Antonio, adiacente alla Chiesa, il Laboratorio Missionario di Firenze, diretto dalla infaticabile signorina Del Bianco, farà una ricca esposizione di arredi sacri, vesti per Sacerdoti e bimbi e tutto quanto può occorrere per le desolate sedi del Vicariato di Cina, quasi distrutto dalla furia devastatrice del 1931 e che tanto appassionò il mondo civile, in speciale modo i fiorentini perchè, le vittime dell'eccidio appartenevano a questa dolce e santa terra di Toscana e più particolarmente alla Provincia Francescana delle S. Stimmate. Varie sezioni dipendenti dal Laboratorio Missionario hanno cooperato per l'invio dell'enorme quantità di lavori che andranno con i Padri Missionari in Cina, ad arredare le sedi del Vicariato di Lao-Ho-Kow.

Il pubblico fiorentino che prese già tanta parte alle dolorose vicende dei martiri del Tc'ia-Jver-Kow, accorrerà devoto e numeroso alle belle manifestazioni di fede e di apostolato che si inizieranno domenica 18 giugno con l'apertura ad ore 8 della Settimana Missionaria con la S. Messa celebrata da un Ecc.mo Vescovo e con S. Messa solenne celebrata dal M. R. P. Provinciale.

La sera del 18 funzione religiosa con assistenza di S. E. Mons. Giovacchino Bonardi.

Nei successivi giorni 19, 29, 21, 22, 23, 24: Messe, conferenze, trattenimenti vari, si alterneranno durante l'apertura della Mostra Missionaria, ed ai festeggiamenti, interverranno il P. Germano Lazzeri e gli altri sette Missionari partenti.

Domenica 25 giugno chiusura della Settimana Missionaria con la S. Messa ad ore 8 celebrata da S. E. Mons. Giovacchino Bonardi. A ore 10 S. Messa cantata dal P. Germano Lazzeri e con scelta musica eseguita dalle Scholae Cantorum di Fiesole e Figline.

Nel pomeriggio ad ore 17,30 Concerto vocale e strumentale in Via Leonardo da Vinci, 12, nel locale gentilmente concesso delle Suore Mantellate con ingresso gratuito; ed a ore 19 Vespri solenni in S. Francesco con discorso missionario, benedizione Eucaristica e solenne Te Deum di chiusura, alla quale interverrà S. Em. il Cardinale Arcivescovo Della Costa.

# La premiazione a Firenze

### del concorso di Bel Canto

FIRENZE, 16

Nel Salone dei Duecento in Palazzo Vecchio, affollatissimo, si è chiuso il «Maggio Musicale Fiorentino» con una simpatica cerimonia: la consegna dei diplomi e dei premi ai vincitori del Concorso Nazionale del Bel Canto.

Erano presenti S. E. Ugo Ojetti, dell'Accademia d'Italia, il Vice Prefetto Medail, il Vice Podestà Pilacci, il Vice Segretario del Fascio Galardini, e la Giuria composta di S. E. il m.o Umberto Giordano, del M.o Tullio Serafin, comm. Amedeo Bassi, comm. Alessandro Bonci, signora Rosina Storchio, Signora Salomea Krucenivsky e comm. Riccardo Stracciari.

Dietro alle poltrone delle autorità erano i Valletti Comunali in costume col Gonfalone e le bandiere. La sala, come abbiamo detto, era affollatissima di invitati.

Il Vice Podestà Pilacci ha rivolto il saluto a nome del Podestà assente da Firenze agli intervenuti ringraziando S. E. Ojetti e quanti han no controllato alla riuscita del *Maggio Musicale;* particolari ringraziamenti ha rivolto alla Giuria del Concorso.

Quindi S. E. Ojetti ha riassunti i resultati del Maggio Musicale illustrando l'importanza delle rappresentazioni nei teatri, di quelle in Boboli e nel Chiostro di Santa Croce, del Congresso Internazionale di Musica e specialmente di questo concorso; il quale ha mostrato insieme il fervore con il quale molti giovani si dedicano allo studio del canto, e la perizia dei loro insegnanti, di alcuni dei quali ha però rilevata la tendenza a insegnare più che il canto, il «trucco del canto» e ha messo in guardia i giovani da questa pericolosa tendenza.

Le parole di Ugo Ojetti sono state vivamente applaudite.

Quindi sono Stati chiamati per ordine alfabetico i premiati per la consegna dei diplomi e degli assegni bancari: hanno consegnati i premi alle signorine Merlo, Napoli, Quarantacinque e Simionato, le signore Storchio e Kruceniwsky, ai signori Neri, Sinnone e Sopranzi, il comm. Bassi e il comm. Bonci.

La soprano Marisa Merlo ha cantato l'aria del *Trovatore* «D'amor sull'ali rosee; il basso Giulio Neri ha cantato «A te palagio austero» del *Simon Boccanegra;* la soprano Giannina Napoli la «Canzone del Salice» dell'*Otello;* il baritono Pietro Sopranzi, «Eri tu che macchiavi» del *Ballo in maschera;* la soprano Olimpia Quarantacinque «O cieli azzurri» dell'*Aida;* la mezzo soprano Giulia Simionato «Non conosci il bel suol» della *Mignon* di Thomas e il tenore Aldo Sinnone «Spirto gentil» della *Favorita.*

# La quinta giornata della Croce Rossa

ROMA, 16

Domenica prossima ricorre la quinta giornata della Croce Rossa Italiana. Tale giornata è stata istituita dal Governo nazionale per ricordare agli italiani le opere di assistenza sociali che la Croce Rossa crea, mantiene e sviluppa in tempo di pace. Queste opere sono bene note.

Anche la ricorrenza della quinta giornata della Croce Rossa Italiana troverà certamente tutti i cittadini della nuova Italia prodighi di mezzi e di adesioni.

# I Principi di Piemonte

### alla processione del Corpus Domini

NAPOLI, 16 pom.

L'apoteosi di fede eucaristica che ha vissuto la nostra città in occasione della processione del *Corpus Domini* è stata davvero edificante. Il grande concorso di popolo in preghiera al passaggio dell'Ostia Santa, la solennità e la grandiosità della processione, l'intervento dei Principi di Piemonte e del Duca d'Ancona, delle autorità civili e militari in cattedrale. tutto ha contribuito a rendere maggiormente intenso e significativo l'omaggio che Napoli cattolica ha reso a Gesù Eucaristia.

Giornata di vibrante entusiasmo, di fede religiosa che accomunando davanti all'altare del Signore il principe di Santa Chiesa card. Ascalesi, i Principi Reali ed il popolo fece unire i palpiti e gli ardenti desideri comuni nell'unica aspirazione di sempre migliori giornate per la nostra città per la nostra Patria e per l'umanità tutta.

La processione solennissima è uscita dalla Cattedrale alle ore 17 e si è snodata lentamente secondo l'itinerario fissato. Dopo le imponenti masse di Azione Cattolica e di pie unioni procedono le confraternite staccate, poi le collegiate, i Seminari ed il capitolo metropolitano con S. E. Mons. Meo vescovo ausiliare. Procede poi il pallio retto a turno da patrizi napoletani con l'Eminentissimo Cardinale Ascalesi in abiti pontificali che regge il Santissimo Sacramento.

Subito dopo il pallio è il Regio commissario della città S. E. La Via col gruppo imponente delle autorità cittadine.

Regge l'ombrello il conte Statella, Presidente della Giunta Diocesana di Azione Cattolica.

Insieme con le autorità è un folto gruppo di cavalieri del Sovrano Ordine di Malta con a capo il Gran Balì S. E. Salazar ed un folto gruppo di Cavalieri del Santo Sepolcro ed infine una teoria interminabile di folla in preghiera.

Il corteo ordinatissimo si snoda secondo il percorso fissato fra due fitte ali di popolo prostrato in omaggio adorante a Gesù Eucaristico.

Intanto alle ore 19.15 giungono all'episcopio le automobili nelle quali sono le loro Altezze Reali, i Principi di Piemonte e S. A. R. il Duca d'Ancona, che trovasi a Napoli imbarcato sulla R. Nave «Zara»

La folla accoglie gli augusti principi con una vibrante manifestazione di entusiastico plauso.

Ai piedi della scalea le loro Altezze Reali sono ricevute dal Segretario particolare dell'Em.mo Cardinale Ascalesi Mons. Marena e dai canonici della cattedrale, Mons. Savarese e Mons. Romano.

I Principi entrano in Cattedrale e prendono posto in *cornu evangeli* all'apposita tribuna per essi preparata. Di fronte a loro il gruppo delle maggiori autorità cittadine.

Sono le 20 quando l'ultima parte del corteo religioso entra in Cattedrale.

E' un momento di intima ed intensa commozione.

La folla cade in ginocchio e prega ad alta voce.

I Principi devotamente si inginocchiano all'inginocchiatoio posto dinanzi alle loro poltrone.

L'Em.mo Cardinale Ascalesi sale all'altare maggiore.

Regge l'ombrello S. E. La Via Regio Commissario al Comune di Napoli.

Il card. Ascalesi impartisce la benedizione Eucaristica.

Dalla folla che gremisce la cattedrale in modo davvero incredibile, dopo il devoto omaggio adorante a Gesù Eucaristico sale l'applauso irrefrenabile, che è anch'esso preghiera ed entusiasmo nello slancio dei cuori protesi a Gesù Eucaristico.

Subito dopo l'Em.mo Card. Ascalesi deposti gli abiti pontificali, si avvicina alle loro Altezze Reali e procede verso l'uscita della Cattedrale.

In Piazza del Duomo si rinnova ai Principi augusti ed al Card. Ascalesi la più entusiastica manifestazione di plauso e di devozione vibrante da parte della folla immensa, che nella piazza del Duomo è stipata.

# Riunione per il mercato granario a Bari

BARI, 16

Martedì mattina, nel salone del Consiglio provinciale dell'economia corporativa ha avuto luogo sotto la presidenza di S. E. Marescalchi e con l'intervento dei Prefetti e dei segretari federali e dei rappresentanti di enti organizzazioni nazionali agricole, la riunione interprovinciale per il sostegno del mercato granario nelle provincie delle Puglie e della Lucania.

S. E. il Prefetto di Bari ha rilevato la massima importanza del problema granario. Prese quindi la parola S. E. Marescalchi che ha espresso la sua fervida ammirazione per l'Italia meridionale.

Ha proceduto poi alla consegna dei diplomi. Sono seguite le relazioni dei competenti.

# Le prove di un'automotrice

### con motore a scoppio sulla Roma-Formia

### Da 100 a 130 chilometri all'ora

ROMA, 16

Oggi alle 13 S. E. il Ministro delle comunicazioni on. Ciano ha compiuto un percorso di prova sulla linea Roma-Formia con la nuova automotrice con motore a scoppio entrata recentemente in servizio sulle Ferrovie dello Stato.

Sia il viaggio di andata che quello di ritorno sono stati effettuati a una velocità media oraria di oltre 100 km. La massima velocità raggiunta è stata quella di 130 km.

La nuovo automotrice è montata su due carrelli di cui uno motore e l'altro portante. L'apparato motore è collocato in modo da non trasmettere vibrazioni alla cassa e permette alla vettura di marciare indifferentemente nei due sensi. La vettura, che ha caratteristiche aerodinamiche, è capace di 72 posti a sedere, essa ha una lunghezza massima di metri 16.20, una larghezza massima di metri 2.85, un motore della potenza di 120 cavalli e pesa complessivamente chilogrammi 12 mila 500.

Essa è particolarmente indicata per percorsi brevi su linee secondarie di poco traffico per viaggiatori e per linee con molte fermate sulle quali può sviluppare, data la rapida ripresa, velocità sensibili.

# Denatalità crescente e aumento di divorzi

### in Francia

ROMA, 16

Dai dati ufficiali forniti risulta che, alla data del 30 giugno 1932, la popolazione residente in Francia era calcolata nella cifra di 41 milioni 840.000 abitanti. Tale cifra risulta notevolmente inferiore a quel la italiana poichè già alla data del 31 Marzo 1932 la popolazione residente in Italia era calcolata per 42 milioni e 59.000 abitanti.

Nell'ultimo quadriennio, anche i matrimoni sono in Francia in diminuzione da 334.322 nel 1928 sono scesi nel 1932 fino a 314.878. E' da notare infine una tendenza all'aumento dei divorzi, i quali sono stati 19.167 nel 1929 e 21.848 nel 1932. Considerando le cifre relative risulta che nel 1932 la percentuale dei nati vivi è stata di 17,3 per mille abitanti.

Tale tasso è non solo al di sotto di tutti quelli registrati in Francia dopo il 1920, ma risulta fra i più bassi d'Europa, superando di due punti analoghi saggi dell'Inghilterra e del Paese di Galles. Rispetto all'Italia, esso è di 6,3 punti inferiore.

La mortalità nel 1932 è stata del 15,8 per mille abitanti superando di 1,3 punti quella dell'Italia.

L'eccedenza dei nati vivi sui morti si è fermata infine ad una percentuale dell'1,5 per mille abitanti. Tale incremento naturale della popolazione è il più basso d'Europa. L'incremento dell'Italia, nel 1932, è stato del 9,1 per mille abitanti.

# PELLEGRINAGGIO NAZIONALE ITALIANO IN PALESTINA

### Per la Festa della Trasfigurazione sul M. Tabor

Uno dei luoghi più suggestivi della Palestina è il Tabor, il Monte della Trasfigurazione sul quale, da pochi anni, sorge il magnifico Santuario, gloria dell'arte italiana all'estero, che l'architetto Barluzzi costruì, avendo presente la narrazione evangelica ed utilizzando sapientemente l'ambiente.

Tra i Pellegrinaggi che quest'anno affluiscono in maggior copia in Palestina per il Centenario della Redenzione, avrà particolare importanza quello Nazionale Italiano che, proprio sul Tabor, il 6 Agosto prossimo, celebrerà la Festa della Trasfigurazione.

Esso partirà da Roma, benedetto dal S. Padre, il 14 Luglio e tornerà il 14 Agosto dopo aver visitato minutamente tutti i Luoghi Santi ed aver fatto interessanti soste in Grecia, a Costantinopoli, a Rodi, in Siria ed in Egitto. Il programma che svolgerà è stato preparato con la cura più sapiente, in modo da offrire le migliori occasioni non solo allo spirito di pietà, ma anche alla cultura del turista intelligente.

Non è il caso di preoccuparsi dei calori estivi, perchè l'altitudine di Gerusalemme e del Tabor e le particolari condizioni di ventilazione della Palestina, assicurano mite temperatura.

Per chi non avesse il mese intero a propria disposizione v'è la possibilità di un itinerario ridotto.

Varie distinte personalità ecclesiastiche e della cultura hanno già assicurato il loro intervento. Le iscrizioni si chiuderanno il 28 Giugno e forse anche prima, come si prevede, se si completerà il numero dei posti disponibili.

Il Governo Nazionale ha accordato per questo pellegrinaggio riduzioni ferroviarie da tutte le Stazioni del Regno fino ai porti di imbarco e viceversa e speciali facilitazioni per il rilascio del passaporto.

Chiedere programmi ed iscrizioni all'«Opera per i Pellegrinaggi Religiosi» in Roma, Basilica di S. Marco al Palazzo Venezia.

L'URICEMIA, LA GOTTA, L'OBESITÀ
L'ARTRITISMO, L'ARTERIOSCLEROSI
MINACCIANO TUTTI!
TALI MALATTIE DANNO TERRIBILI SOFFERENZE
ED ALTERANO LA PRESSIONE DEL SANGUE.
PREVENITELE E CURATELE
CON L'USO COSTANTE DELL'
IDROLITINA
SUPERLITIOSA
SCIENTIFICAMENTE DOSATA
CHE SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA ARTIFICIALE DA TAVOLA. LA MIGLIORE DISSOLVENTE DELL'ACIDO URICO.
RIACQUISTERETE E MANTERRETE COSÌ IL GIUSTO GRADO DELLA VOSTRA SALUTE.
NELLE FARMACIE — A. GAZZONI & C. BOLOGNA

TERME DI RIOLO BAGNI
Stazione di Castelbolognese — Linea Bologna-Ancona
Stagione: 15 GIUGNO - 30 SETTEMBRE
UNICO STABILIMENTO IN ITALIA PER LA
CURA RADICALE DELL'ASMA
e delle FORME BRONCHIALI IN GENERE
ACQUE CLORURATO SODICHE - SOLFIDRICHE - SALSOJODICHE - FERRUGINOSE - FANGHI RADIOATTIVI
Cure per le malattie: delle VIE RESPIRATORIE, dello STOMACO, dell'INTESTINO, della PELLE, GENITO-URINARIE, LINFATISMO, ARTRITE CRONICA
CONSULENTI MEDICI DI PRIMO ORDINE
Magnifico Parco e Bosco - Alberghi - Garage - Teatro - Tennis - Posta - Telefono 362 nel recinto del Grandioso Stabilimento

L. 500.000
TUTTE IN CONTANTI
sono i premi della
GRANDE TOMBOLA
a beneficio
dell'Ospedale Umberto I
ed Orfanotrofio Femminile di Enna
1° Premio L. 250.000
2° Premio L. 40.000
Cinquina . . . . L. 40.000
Premio di Ripartizione L. 130.000
Premio di Consolazione L. 40.000
Prezzo di ogni Cartella Lire DUE
Tre cartelle unite Lire Cinque
Buste della Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri Prezzo L. 15 compr. tassa di bollo
Estrazione in ROMA il 28 Giugno 1933-XI

BALDINI Dott. AGOSTINO
MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO
GABINETTO DENTISTICO
con Laboratorio di Protesi dentale
PADOVA - Via S. Francesco 22
Telefono 24-223
tutti i giorni non festivi ore 8-12 - 14-18

ALBERGHI
PENSIONI - RISTORANTI

FIRENZE
Hôtel-Pension Jennings-Riccioli - Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce — Tram 19) — Sconto 10 % Sacerdoti, Soci Azione Cattolica e nostri abbonati.

MONTECATINI TERME
HOTEL DE LA VILLE, V. Regina Elena - Casa di prim'ordine, centrale ma tranquilla - Cucina eccellente e curata. Auto alla Stazione - Prezzi modici. Proprietà Bonelli.

MONTECATINI TERME
HOTEL MARGHERITA: Presso la Stazione. Raccomandato a famiglie e Sacerdoti - Acqua corrente. Ottimo trattamento. Prezzi modici.

MONTECATINI TERME
ALBERGO - PENSIONE MESSINA — Frequentata da Sacerdoti — Via Mazzini 12.

MONTECATINI TERME
BRENNERO e VARSAVIA - Villa Bruschetti - V. Bicchierai - Frequentato dal R.mo Clero a prezzi speciali.

PADOVA
Feste Antoniane — Fiera Campioni
Comitive turistiche Religiose - Famiglie, anche isolati, scendendo a Padova preferite tutti l'ALBERGO RISTORANTE ROMA - Centrale - Confortevole - Conveniente (il più vicino alla Basilica) - Preventivi - Prenotazioni: Scrivere Direzione Albergo Roma, Via del Santo 4 Padova.

PISA
HOTEL NETTUNO, Restaurant - Particolarmente indicato per comitive e Pellegrinaggi. Lungarno Regio - (a 5 min. dalla stazione).

Dott. Comm. ORESTE BONAZZI
Primario Ospedale Provinciale
riceve per
MALATTIE NERVOSE e MENTALI
dalle 14-16,30 Barbaria, 30 Tel. 23914

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella 7
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

UFFICIO ARALDICO ITALIANO
FIRENZE

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
VICENZA
Opere GIURIDICO-PASTORALI
del Sac. Dott. Gius. STOCCHIERO

DIRITTO PENALE DELLA CHIESA E DELLO STATO ITALIANO. (Codex Juris Canonici Lib. V. - Cod. Pen. Ital. 1930) - Manuale teorico-pratico di diritto comparato - In 16, pag. XVI-760 . . L. 20 — Legato tela L. 24

IL CODICE DEL CLERO secondo il Codex J. C., i principii del diritto pubblico ecclesiastico e la legislazione in materia ecclesiastica, con le referenze concordatarie - Pagine 877 . . . . . L. 24 — Legato tela L. 30

IL CODICE DELL'AMMINISTRATORE ECCLESIASTICO in regime Concordatario 1929-1933 . . . . L. 5 — Legato tela L. 7,50

ENTI E BENI ECCLESIASTICI IN ITALIA, dopo il Concordato. Manuale giuridico amministrativo - 2.a edizione 1933 . . . . L. 14 — Legato tela L. 17

IL MATRIMONIO IN ITALIA secondo il Codice di D. C. e le leggi della Chiesa e dello Stato per l'applicazione dell'art. 34 del Concordato lateranense. Terza Edizione 1932 pagine 527 . . . L. 12 — Legato tela L. 15

PRATICA PASTORALE a norma del Codice di Diritto Canonico in regime concordatario. Terza Edizione 1932, pagine 864 . . . L. 16 — Legato tela L. 19

MANUALE PER LA VISITA PASTORALE ad uso del Clero. Istruzioni, riti e canti liturgici. Quinta Edizione, pagine 128 . . . . L. 2,50 — Legato tela L. 4—

DE JURISDICTIONE VICARIORUM PAROECIALIUM In-8 . . . . . L. 5.—


*Non trovate «L'Avvenire d'Italia» nella vostra città o nel vostro paese? Reclamatelo dal rivenditore locale.*

# Rotaie...

Di una «crisi delle ferrovie» — cioè della concorrenza che i moderni veicoli conducono al massimo e magno dei mezzi di trasporto — si discute non soltanto in Italia. E il tema sembra riservato ai tecnici. Vedere come un artista, un filosofo, un indagatore dei fenomeni della vita spirituale abbia saputo affrontarlo scorgendovi sorprendenti legami e interessanti affinità coi temi più vasti e sostanziali della vita umana, è certamente cosa appassionante oltre che feconda.

Perchè la ferrovia, oggi, perde terreno? Il direttore delle linee francesi dell'Est, in una sua conferenza, dopo aver analizzato una dopo l'altra le varie cause della crisi dei trasporti, giunge fra l'altro a questa spiegazione: «La clientela che non può crescere indefinitamente, che è, di giorno in giorno, più esigente, si suddivide ogni giorno in un maggior numero di mezzi di trasporto». Ecco una parola di un tecnico. E significativa.

Ma vi sono anche altre cause, non propriamente tecniche e non soltanto esteriori, che sfuggono ai più. Lasciamo da parte l'argomento finanziario che uscirebbe dal nostro quadro e passiamo ad una indagine «interiore» del fenomeno tecnico.

— Di solito, alla questione che noi abbiamo posto si risponde: Perchè le ferrovie subiscono la concorrenza dell'automobile, dell'aeroplano...». Sarebbe bene esaminare da vicino gli elementi di questa concorrenza.

Si vede, infatti, che le ferrovie, e, in un certo senso, anche le compagnie di navigazione) sono le sole imprese industriali alle quali, in tempo di pace, si impone di ubbidire alla legge del *servizio* e non a quella della concorrenza. Non si fa niente, o poco, — salvo in taluni paesi, come l'Italia — per preservarli dalla concorrenza, ma, di contro, si esige dalla *rotaia* che serva alla comunità. Diamo un esempio francese. Normalmente il carbone dell'Havre giunge a Parigi sulla Senna. Ma, se il fiume gela o straripa, il carbone arriverà per la ferrovia; e la Compagnia, ben lungi dal far una smorfia al cliente, dovrà trasportarlo nel più breve tempo possibile, sotto pena di sanzioni!

Per la stessa ragione si obbligano le Compagnie a servire delle linee che non danno sufficienti entrate, delle stazioni senza viaggiatori, o delle linee di «sobborgo» in cui il servizio delle «punte» immobilizza enormi capitali in materiali senza esigere nulla, dal loro concorrente più serio, l'automobile.

E perchè, d'altra parte, lo sviluppo costante intensivo, di questa concorrenza? Perchè si moltiplicano le linee di autobus, perchè si esigono dei treni migliori, perchè si costruiscono nel disordine, motori, canotti, vagoni, aeroplani, ecc.? Qui sarebbe indubbiamente necessario qualificare come si conviene, il desiderio di godimento — eccoci all'*interiore* — che è nel fondo di questa generale esigenza del pubblico. Ma sarebbe ingenuo, indignarsene. E d'altra parte, in un certo senso, questo desiderio è legittimo. Ho già detto che il disprezzo dei beni di questo mondo è un sentimento doveroso, ma personale, interiore. Per noi stessi, pratichiamolo; ma per rendere servizio agli altri, auguriamo il miglior conforto, come quei Trappisti che, nel loro convento gelato, vogliono costruire una casina che gode ogni conforto, (persino il calorifero) in cui riceveranno i loro ospiti.

Alla base di questo sviluppo gigantesco, incoerente, dei mezzi di trasporto, si discernono due sentimenti facili a svelarsi al cuore dei nostri contemporanei. Il primo è la frenesia della velocità. Andar più in fretta, sempre più in fretta; questo lo scopo. Dei poeti hanno cantato la soppressione del tempo e dello spazio. Bella vittoria, della quale, però si comincia a provar disgusto. Che cosa ci serve andare colla rapidità dell'obice quando ogni uomo va in fretta come tutti gli altri? Nessun beneficio. Il turbinare. D'altra parte non si sa, non si dice abbastanza, quanta assurdità paghi questo turbinare. Il commerciante che spedisce la sua lettera per aeroplano non versa allo sportello che una tassa minima; ma come contribuente ha dato due o tre franchi, se non di più, alla compagnia di aviazione, sotto forma di sovvenzione.

Ma vi è un'altra ragione. E' l'amore della novità, il gusto delle invenzioni tecniche. Utilizzare la auto o l'aeroplano è essere più «moderni» che salire su di un vagone. Bisogna pur distinguere sotto questo puerile amore del nuovo, il fantasma del «progresso», quel vecchio fantasma renaniano, rabberciato da Ford, che trascina la sua ombra in tanti giornali europei. Lo leggiamo tutti i giorni. Bisogna essere *moderni*. Accumulare dei chilometri, sovrapporre cavalli a vapore a cavalli a vapore, scalare raid su raid: ecco ciò che significa essere moderno. Non adoperiamo parole grosse; ma in questo amore del progresso tecnico bisogna pur dirlo, è la preferenza data al quantitativo sopra il qualitativo, e con quell'impressione così gradita dell'orgoglio umano soddisfatto.

Nessuno più di me ammira e rispetta lo sforzo della nostra umanità del XX secolo per «vincere l'elemento», per «dominare la materia». So con qual coraggio umano si compera ogni progresso tecnico. Io non sotto valuto il valore ontologico del nostro sforzo; ho già detto che è una delle mie più profonde ragioni per non disperare. Ma che tutta questa applicazione eroica si esaurisca in dare quel turbine, quella frenesia, quell'inutilità; no, non me lo si farà ammettere. Recentemente leggevo un mirabile testo sui piloti delle linee commerciali: ma non potevo lasciar di pensare: «Ebbene, tanta abnegazione, tanta virtù, per giungere a far guadagnar quattro giorni al signor commerciante di carne congelata che scrive al suo corrispondente d'Argentina?... ».

***

Più noi andiamo, più noi vediamo manifestarsi nei fatti questa verità, che io ho, e con molti altri espressa: che il compito dell'industria, dei trasporti, del commercio, non è quello di guadagnar del denaro; ma quello di lavorare per il bene della comunità. E' difficile stabilire l'equilibrio, fra i desideri legittimi degli uomini che vogliono essere soddisfatti e sono spesso contrari. Ma, oggi, è troppo evidente che questo equilibrio è rotto.

Questo *servizio* vuole uno sforzo, uno sforzo che ha un alto valore umano. Avete visto una stazione verso le sette di sera? Avete pensato allora, a quello che essa rappresenta d'intelligenza, di donazione al proprio compito, di abnegazione, spesso, la preparazione di quel sistema preciso che permette di riversare centinaia di viaggiatori al minuto — 60 mila in un'ora — con dei ritardi medi inferiori ai 4 secondi? E tutti quelli di noi, che corrono in un bello scompartimento di treno rapido pensano allo sforzo che occorre per garantire con esattezza la sicurezza, perchè si possa poi scrivere — come nel 1929 sull'insieme delle reti ferroviarie francesi — il trionfale *zero* alla colonna degli incidenti mortali?

Quando mi capita di essere a contatto con uomini che, materialmente assicurano il funzionamento della nostra civiltà macchinistica, quando constato la applicazione al lavoro, la lealtà davanti alla pena, il coraggio di cui fanno prova, penso spesso che tutte queste virtù non sono utilizzate quando dovrebbero. Ed è in questo senso, sopratutto, che la miseria materiale, la cui ombra minacciante si appesantisce sopra milioni di uomini, mi sembra la peggiore delle ingiustizie. «La ferrovia», per molti, sono degli impiegati agli sportelli cui è tanto poco simpatico dover versare il proprio denaro. Ma si può ricordare che sono pure degli uomini? Il conducente del «rapido» che sopra la sua macchina deve tener i cento all'ora senza contare stanchezza della persona o della macchina; il deviatore che ho visto all'ingresso della grande stazione, sorvegliare, solo, nella sua torre di vetro, i circa ottanta aghi dai quali dipendono la vita e la morte di centinaia di uomini. Non ho molta ammirazione per la filosofia dei tecnici: ma quando ci ricordano come uno di essi, che la rotaia, è, innanzitutto espressione *della fatica degli uomini*, allora, dò ad essa tutta la mia simpatia.

Per tornare ai trasporti. Noi pratichiamo, da qualche anno, una inflazione generale dei mezzi di trasporto. Quando si esaminano le cause del «deficit» ferroviario si constata che la più essenziale viene da una concorrenza sfrenata, spesso assurda, quando non insufficientemente controllata. Ad ogni modo, le ferrovie non usciranno dalle lor presenti difficoltà che accentuando il lato della loro attività, rendendo il *servizio* migliore ed a minor prezzo. Un gran numero di miglioramenti tecnici sono ancora possibili così da permettere alla rotaia, meno e meno caro, di assolvere il suo compito. Ma l'incapacità in cui si mantiene l'umanità di operare sia per i grandi mezzi, sia per i piccoli, come dice Bergson, è, oggi, una delle cause essenziali delle nostre disgrazie. E optare per i grandi mezzi, in questo tempo in cui l'egoismo porta i suoi frutti amari, non è altro che ritrovare una grande verità perduta, la legge d'amore e di sacrificio che fu per troppo tempo abolita dall'epoca in cui regna il denaro.

**Daniel Rops**

## Borse di studio "Rosa Mussolini,, e colonie estive

ROMA, 16 pom.

E' stato pubblicato il bando di concorso per borse di studio ai figli degli iscritti all'Istituto di assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini».

Ogni borsa di studio è dell'importo di lire Mille e viene annualmente rinnovata al beneficiario per la durata dei corsi di istruzione media a cui egli è iscritto.

Le borse finora in godimento sono 328 e con le 100 di cui all'attuale concorso l'onere dell'Istituto per tale forma di assistenza è di oltre 400.000 lire all'anno.

E' imminente l'apertura delle colonie marine e montane, organizzate dall'istituto medesimo a Zara Venezia Lavagna S. Colombano (Trento) Giulianova e Civitella del Tronto (Teramo) Scalea (Cosenza) e Sciacca (Agrigento), nelle quali saranno accolti in due turni 1600 figli di maestri di cui 600 a cura del Partito Nazionale Fascista.

Con il 1.o luglio si riapriranno anche le case del maestro di Fiuggi S Cristoforo al Lago a Silvi Marina, simpatiche istituzioni ormai notissime, dove gli insegnanti possono ristorare le loro forze in località saluberrime, e in ambienti di signorile famigliarità.

## Gazzetta Ufficiale

ROMA, 16 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che reca provvedimenti temporanei circa il diritto di recesso dei soci in caso di aumento di capitale delle Società Anonime.

## L'aumento degli stranieri nelle stazioni climatiche

ROMA, 16 pom.

Della maggiore affluenza di stranieri diretti in Italia nell'aprile scorso ai transiti internazionali terrestri, non fu, come comunemente si crede, soltanto Roma a beneficiare. Molti altri centri importanti, come Milano, Firenze, Venezia, Torino, Napoli ecc. sentirono non piccolo giovamento dalla nuova vita rifluita negli alberghi cittadini in conseguenza delle ingrossate correnti turistiche straniere. Ma, anche i centri più piccoli di quelli menzionati, qualcuno dal nome modesto, altri di fama internazionale, hanno accolto un movimento insolitamente intenso. Infatti, la statistica delle stazioni di cura, soggiorno e turismo, curata dall'E.N.I.T., segnala complessivamente, per un gruppo di 41 stazioni particolarmente adatte alla visita o al soggiorno durante la primavera, l'arrivo di 119.000 ospiti di nazionalità straniera, contro 51.000 segnalati nell'aprile 1932. L'aumento è stato quindi del 136 per cento.

L'affluenza dei turisti connazionali non è aumentata invece che del 10 per cento; ma si deve notare che mentre per il movimento degli stranieri, l'aprile è un mese che con l'agosto forma le due punte stagionali più notevoli, il movimento turistico dei connazionali ha carattere prevalentemente estivo. Anche il piccolo aumento registrato nell'aprile è quindi egualmente significativo.

Fra le stazioni che hanno maggiormente beneficiato dell'incremento di turisti stranieri vanno notate: Firenze (da 9045 arriva a 30.797), Venezia (da 11.544 a 27.67 Merano (da 5161 a 9337), Bolzano (da 4435 a 10.670), Abbazia (da 1597 a 3534), Assisi (da 754 a 3594), Taormina (da 2474 a 3560), Gardone Riviera (da 1353 a 2946), Riva (da 1283 a 2595), San Remo (da 2225 a 2785), Rapallo (da 806 a 2151), Capri (da 1107 a 2006), Siena (da 862 a 1747), Sorrento (da 455 a 1338), Santa Margherita (da 836 a 1292).

Questi brillanti risultati sono indubbiamente da attribuire alla nuova volontà realizzatrice impressa dal Duce alla politica del turismo e attuata dal Commissariato per il turismo e dagli altri organi da esso vigilati.

L'ARMA E L'ANNUALE DI UN DECISIVO CIMENTO

# Venticinquemila artiglieri sulle rive del Piave

## commemorano l'anniversario glorioso della "battaglia del solstizio,,

TREVISO, 16 pom.

Nervesa della Battaglia ha accolto festosamente gli artiglieri in congedo convenuti da ogni parte d'Italia per solennizzare la festa dell'Artiglieria e commemorare il 15.o Annuale della Battaglia del Piave. Circa 25.000 artiglieri son giunti in tradotte dalle sezioni di ogni regione.

Hanno presenziato il Duca d'Aosta, i Marescialli Caviglia e Pecori Giraldi, S. E. Federzoni Presidente del Senato, S. E. Buffarini Guidi Sottosegretario agli Interni e Presidente dell'Associazione Artiglieri d'Italia, S. E. Postiglione Sottosegretario alle Comunicazioni, il vice Governatore di Roma, l'on. Amilcare Rossi Presidente del Direttorio dei Combattenti, S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà di Treviso, una rappresentanza delle Medaglie d'Oro, senatori, deputati ed altre personalità.

Alle ore 9 si è iniziata la sfilata lungo l'argine del Piave alla presenza del Duca d'Aosta e delle autorità. Lo sfilamento è terminato alle ore 10.30.

E' seguito l'ammassamento degli artiglieri nella piazza di Nervesa ove il Vescovo Castrense, S. E. Bartolomasi, ha celebrato la Messa al Campo.

S. E. Federzoni comincia il suo discorso rivolgendo un reverente saluto al Duca di Aosta «al prode artigliere del Seibusi, del Deberi e del Lezice, al degno figliuolo e erede del Principe condottiero, a Colui che solo un impaziente desiderio di nobili imprese ha indotto a lasciare le caserme dell'Arma per lanciarsi coi suoi Mehari alla conquista del sud Libico e per fare una buona guardia al cielo di Trieste».

Quindi prosegue:

«Il quindicesimo anniversario di quella che fu una delle grandi battaglie decisive della storia ci ha ricondotti su le rive del fiume sacro della Patria, per rinsaldare la nostra fraternità d'armi e rinvigorire sempre più, con le memorie palpitanti qui intorno, il nostro spirito di vecchi soldati.

«Su queste rive, violate dalla tracotanza dell'invasore, l'Italia in grigio-verde, temprata alle prove più ardue, fidò nelle sue forze rinnovate, e sostenne impavida il poderoso assalto che avrebbe dovuto prostrarla per sempre. Appena fuori della zona ondeggiante del fuoco, sui campi ubertosi della pianura trevigiana, le donne, i vecchi e i fanciulli accudivano serenamente alla mietitura, dimostrando che il popolo non dubitava della vittoria: e non istupirono, infatti, quando la controffensiva italiana ebbe ricacciato il nemico in rotta alle posizioni di partenza su la sinistra del fiume. Esso aveva giocato qui al Piave tutto per tutto, per sè e per i suoi alleati; e aveva dunque perduto ormai irrevocabilmente per opera dell'Italia, non una battaglia, la guerra.

«Le testimonianze più attendibili di questa verità, che è e sarà nei secoli gloria della nostra stirpe, sono venute lealmente dallo stesso nemico; e sono state illustrate a luce solare, or non è un mese, da Colui che può oggi parlare alto e forte al mondo nel nome del popolo italiano. Non caddero invano i nostri fratelli, difendendo qui intorno il suolo della Patria e spezzando il nerbo del nemico, poichè oggi l'Italia può parlare e operare come opera e parla con la mente e con la voce di Benito Mussolini.

«Solo il Duce dell'Italia Fascista, la quale ha provato di non temere la guerra, poteva indicare la via di una pace vera, sincera, effettiva, che restituirà alle Nazioni le condizioni fondamentali di armoniosa convivenza e di produttivo lavoro. Il genio del nostro Capo ha innalzato l'Italia al rango di protagonista della politica internazionale.

«Camerati Artiglieri- Eleviamo il pensiero ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione.

«Dobbiamo, prima di tutto, ad Essi di poterci dire superbi di essere italiani. Esaltiamo nella sacra persona di S. M. il Re e nella Sua Augusta Casa il presidio della continuità della Patria. Rinnoviamo a Benito Mussolini il saluto appassionato della nostra incrollabile fedeltà di seguaci e di militanti, sicuri che con Lui e per Lui noi crediamo, lavoriamo, combattiamo per la grandezza e la potenza dell'Italia Fascista».

Il discorso di S. E. Federzoni è stato spesso interrotto da vivi applausi e salutato alla fine da alte prolungate acclamazioni al Re, al Duce e al Fascismo.

Terminata la cerimonia, rotte le righe, gli artiglieri hanno consumato il rancio. Dopo di che hanno ripreso posto nelle rispettive tradotte, proseguendo il viaggio per la visita ai campi di battaglia.

Durante la visita sul Montello è stata solennemente inaugurata la colonna imperiale di Roma, posta accanto a casa Benedetti che, nelle epiche giornate dell'ottobre 1918, fu osservatorio di S. M. il Re e sede del comando dell'eroico 22.o Corpo di Armata. Essa è alta metri due e settanta e ha il diametro di metri uno e quaranta; pesa quattro tonnellate ed è dell'epoca e della stessa specie della colonna del Tempio di Marco Agrippa. Il progetto del monumento è dovuto all'architetto Fausto Scudo, di Crespano del Grappa. Tutta l'opera è costruita di pietra viva, come gli antichi monumenti romani.

Sul piedistallo è appoggiata e si eleva la colonna romana a simboleggiare che la grandezza imperiale di Roma antica continua con quella di oggi: delle legioni di Cesare continuano le gloriose gesta i fanti del Grappa, del Piave, del Montello. Sotto la figura del fante è incisa l'epigrafe e più sotto ancora si legge questa iscrizione:

«A ricordo del nome — del Re soldato — e dei condottieri che parteciparono — a questa decisiva battaglia — dal posto di comando del XXII Corpo — punta gloriosa dell'VIII Armata — Re Vittorio Emanuele III — incurante delle offese nemiche — vide in fiumana rotto l'invasore — l'opposta sponda liberata — Comandante dell'VIII Armata generale Enrico Caviglia — Comandante del XXII Corpo di Armata generale Vaccari».

Seguono quindi i nomi degli altri comandanti generali Zoppi, Ciconetti, Mozzoni, Monesi, Bonali, Felloni, colonnello brigadiere Lodomez.

## La commemorazione napoletana

### L'intervento dei Principi

NAPOLI, 16 pom.

Nel R. Teatro Politeama Giacosa, adorno di drappi tricolori, promossa dalla Federazione Nazionale Arditi d'Italia e con l'Augusto intervento delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte è stata commemorata l'epopea del Piave.

Sul palcoscenico avevano preso posto componenti il Direttorio Nazionale degli Arditi di guerra al completo ed erano schierati i labari della Federazione Nazionale Arditi d'Italia, del Nastro Azzurro, della Federazione Fascista, i Gonfaloni della Provincia e del Comune, i Gagliardetti delle Associazioni Combattentistiche, dei Fasci Giovanili di Combattimento e le Bandiere delle Scuole cittadine con le relative rappresentanze.

Nei palchi e nella platea avevano preso posto tutte le autorità civili e militari e fasciste, Senatori, Deputati ed esponenti del mondo culturale e sindacale, nonchè larghe rappresentanze dei corpi armati di stanza a Napoli dei Giovani Fascisti del G. U. F. e dell'O. N. B.

Prestavano servizio d'onore Carabinieri in alta uniforme e la musica del Presidio.

Il comm. Parisi Presidente della Federazione Nazionale Arditi d'Italia ha porto il saluto degli Arditi agli Augusti Principi ed ha presentato l'oratore ufficiale il Padre Francescano Elia Baratono il quale ha svolto il tema: «I figli della vittoria».

La rievocazione del valore italico attraverso i più epici episodi della guerra ha sollevato vivo entusiasmo.

Terminato il discorso dal commendator Parisi e dal Presidente degli Arditi Sezione di Napoli, è stato offerto a S. A. R. il Principe Umberto di Savoia a nome degli Arditi d'Italia un pugnale di ordinanza.

Gli Augusti Principi di Piemonte hanno lasciato il teatro applauditissimi.

## Le drappelle al 14° Reggimento di stanza a Bari

BARI, 16 pom.

Per la ricorrenza della festa dell'Arma di Artiglieria l'Amministrazione comunale ha offerto le drappelle al 14.o Reggimento artiglieria campagna di stanza a Bari. La cerimonia si è svolta alla rotonda del Lungo Mare Nazario Sauro, ove era schierato il Reggimento in armi.

Alla presenza dell'autorità il Commissario straordinario al comune nel consegnare le drappelle ha pronunciato elevate parole. Gli ha risposto ringraziando il comandante del reggimento. Dopo la benedizione delle drappelle impartita dal Cappellano militare il reggimento ha sfilato in parata dinanzi alle autorità.

## L'arma del genio a Roma

ROMA, 16 pom.

Domenica 18 corr. avrà luogo nella nostra città il raduno degli appartenenti all'Arma del Genio. Nella mattinata avrà luogo il raduno in Piazza Fiume per la apposizione di una corona alla lapide che ricorda la medaglia d'oro del Genio, Pio Spaccamela, in via Piave. Avverrà poi la deposizione di una corona al Monumento dei Caduti del Genio e la visita al Museo del Genio.

Nel pomeriggio visita a gruppi alla Mostra della Rivoluzione. Lunedì ammassamento al Colosseo. Messa e benedizione del labaro della Associazione; discorso di S. E. Manaresi; incolonnamento del corteo per via Cavour, via Serenti, via XXIV Maggio e sfilamento dinanzi al Sovrano al Quirinale. Omaggio al Duce. Sfilamento e deposizione di corone al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Scioglimento del corteo. Ore 17 riunione in Piazza S. Pietro e visita al Sommo Pontefice.

## Il raduno triestino degli artiglieri

TRIESTE, 16 pom.

La città si è tutta imbandierata nell'attesa degli artiglieri reduci dalla grande adunata sul Piave.

I primi scaglioni sono arrivati fra le 19 e le 20,15 di ieri; Con le tradotte della Sicilia, di Roma, della Toscana e dell'Emilia, giungeranno complessivamente 3000 artiglieri. Altri ne seguiranno, e precisamente alle ore 17,30 di oggi arriverà la tradotta di Genova con 800 artiglieri, e alle 20,15 la tradotta del Piemonte con 1700 artiglieri. Alle 16 di sabato 17 arriverà la tradotta della Lombardia con un migliaio di artiglieri. Alla stazione centrale i graditi ospiti saranno ricevuti dai camerati della sezione di Trieste e da varie rappresentanze delle associazioni combattentistiche di arma e patriottiche.

## S. E. Acerbo inaugura il rifugio "Tito Acerbo,, sul monte Siella

PESCARA, 16 pom.

In occasione del 15.o anniversario della morte sul Piave della medaglia d'oro capitano Tito Acerbo, è stato inaugurato sulle pendici del monte Siella della catena del Gran Sasso il rifugio costruito dalla Milizia Nazionale Forestale.

Alla cerimonia, organizzata dal Club Alpino di Pescara, hanno presenziato il ministro Acerbo, l'on.le Manaresi, quale presidente del C.A.I., il prefetto di Pescara comm. Uccelli, e tutte le autorità della provincia.

L'on. Manaresi ha ricordato con commosse parole la gloriosa figura di Tito Acerbo, esaltando la battaglia del Piave.

Alla cerimonia hanno assistito oltre 3000 persone convenute al rifugio da tutte le provincie di Abruzzo.

## La disoccupazione in maggio diminuita di 25.626 unità

ROMA, 16 pom.

Il Ministero delle Corporazioni ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i dati che seguono sulla disoccupazione al 31 maggio 1933 XI. In base ai rilievi eseguiti dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, i disoccupati che al 3 aprile 1933 XI erano 1.025.574, al 31 maggio 1933 XI erano 1.000.128. Di essi 764.209 erano uomini e 235.919 erano donne.

Il numero dei disoccupati era così ripartito: Piemonte 90.878, Liguria 48.832; Lombardia 183.524; Venezia Tridentina 15.198; Venezia Euganea 154.236; Venezia Giulia e Zara 52.146; Emilia 93.450; Toscana 68.234; Marche 19.994; Umbria 7892; Lazio 37.719; Abruzzi e Molise 12.789; Campania 55.224; Puglie 54.446; Lucania 4045; Calabria 41.669; Sicilia 50.855; Sardegna 4997.

Il numero dei disoccupati di ciascuna categoria era il seguente: agricoltura (salariati, braccianti e maestranze specializzate) 207.039; industrie estrattive 34.360; dell'alimentazione 27.442; siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 105 mila 79; dell'edilizia e stradali 274 mila 839; idrauliche, del gas ed elettriche 9398; tessili e dell'abbigliamento 128.880; del legno (arredamento) 48.160; chimiche e del vetro 28.440; carta e stampa 11.705; dello spettacolo 11.136; degli esercizi pubblici 34.679; delle aziende commerciali 51.467; aziende private di comunicazione 27.504.

In confronto al 30 aprile 1933 XI: diminuzione degli uomini disoccupati 29.437; aumento delle donne disoccupate 3811. Diminuzione complessiva dei disoccupati (uomini e donne) 25.626.

## Lo sbilancio commerciale diminuito di 370 milioni in 5 mesi

ROMA, 16 pom.

Nello scorso mese di maggio il valore delle merci importate è stato di lire 590.999.160 e quello delle merci asportate di lire 533.605.000, mentre nello stesso mese del 1932 si ebbe per l'importazione un valore di lire 752.721.065 e per l'esportazione quello di lire 542.801.790.

Complessivamente, nei primi cinque mesi del 1933, il valore delle merci importate fu di lire 3 miliardi 123.429.100 e quello delle merci esportate di lire 2.513.012.299. Nel corrispondente periodo del 1932 si ebbe per l'importazione un valore di lire 3.743.236.676 e per l'esportazione quello di lire 2.762.637.091, con un disavanzo di lire 980.599.585, che nei primi cinque mesi del corrente anno si è ridotto a lire 610 milioni 416.801.

## Anticipazioni sul grano per 70 milioni

ROMA, 16 pom.

La Banca Nazionale del lavoro ha deliberato di stanziare la somma di lire 70 milioni per anticipazioni sul grano.

## Straripamenti minacciosi del Danubio

BUCAREST, 16 pom.

Si annuncia da Braila che il Danubio ha straripato in diversi punti inondando vaste zone di terreno coltivato e minacciando parecchi villaggi alcuni dei quali sono stati tempestivamente fatti sgombrare dalle autorità. Anche lo Ialoniza, grosso affluente del Danubio, è straripato nei pressi della sua foce. Un violento nubifragio che ha colpito stanotte la città di Cernautzi ha provocato gravissimi danni.

## Domenica sarà a Padova S. E. Starace

PADOVA, 16

L'Ufficio Stampa e propaganda della Federazione Provinciale fascista comunica:

S. E. il Segretario del Partito, on. Achille Starace ha comunicato al Segretario Federale prof. comm. Paolo Boldrin, che presenzierà domenica prossima alla grande giornata dopolavoristica, indetta per il 18 giugno dal Dopolavoro provinciale.

S. E. il Segretario del Partito presenzierà, nella sua veste di Presidente dell'O. N. Dopolavoro — come risulta dal Calendario delle attività federali — all'inaugurazione di cento gagliardetti delle sezioni dell'O. N. Dopolavoro e dei gruppi aziendali, con le alte gerarchie dell'O. N. Dopolavoro.

Il Calendario delle attività federali., cui si accenna nel su riportato comunicato, dice: III Grande Manifestazione indetta dal Dopolavoro di Padova «Giornata del Dopolavoro a Padova» — Effettuazione di treni popolari Dopolavoristici da tutti i Mandamenti.

Concentramento delle colonne cicloturistiche e delle formazioni atletiche.

«Grande rassegna delle formazioni Dopolavoristiche della Provincia alla presenza delle più alte Gerarchie dell'O. N. D. ed inaugurazione di N. 100 Labari delle Sezioni e Gruppi Aziendali dell'O. N. D.».

## Il raduno dei costumi a Genova

GENOVA, 16 pom.

L'organizzazione per il raduno nazionale dei costumi, che avverrà a Genova nei giorni 24 e 25 giugno, è stato completato in questi giorni dal Comitato del «Giugno Genovese».

Il raduno farà convenire a Genova oltre 600 dopolavoristi in costume, da ogni parte d'Italia, che eseguiranno canti e danze caratteristiche, sfilando in pittoresco corteo per le vie della città.

Oltre ai dopolavoristi di Genova, La Spezia e Savona, parteciperanno quelli di Roma, Palermo, Torino, Bolzano, Udine, Catania, Siracusa, Foggia, Siena, Sorrento, Forlì, Pratomaggiore, Scanno, Cagliari, Erba, Bergamo e Zara.

## Inaugurazione di una Casa Littoria

FORLI' 16 pom.

Ieri a Bagnile di Cesena, alla presenza del Prefetto, del Commissario federale e di gran folla di Camicie nere e della popolazione, è stata inaugurata la Casa Littoria dedicata ai Caduti in guerra.

L'on. Fossa e S. E. il Prefetto Borri hanno esaltato il sacrificio in guerra e il valore dell'esercito italiano.

## Cerimonie patriottiche sul Monte Maggiore

POLA, 16 pom.

Ieri mattina sulla vetta del Monte Maggiore, nei pressi del rifugio «Duchessa di Aosta», si è svolta — dopo la Messa al campo — una solenne cerimonia per il battesimo delle squadre e la consegna ai giovani fascisti istriani delle Fiamme di combattimento offerte dalle donne fasciste, nonchè la consegna delle drappelle ai trombettieri della legione di avanguardia. Alla cerimonia hanno partecipato migliaia di giovani fascisti convenuti da tutta l'Istria e le autorità tra cui il Prefetto, i Segretari federali di Pola e di Fiume, il Presidente provinciale dell'Opera Balilla.

## La tensione austro-tedesca in un commento ungherese

BUDAPEST, 16 pom.

Il *Pester Lloid* nel suo editoriale rileva come i rapporti tra l'Austria e la Germania vadano acuendosi e come dopo l'arresto degli addetti stampa austriaco e germanico non si tratti più di atti terroristici di elementi irresponsabili ma di passi fatti dai Governi responsabili.

Come si vede, aggiunge il giornale, Berlino nei confronti dell'Austria adotta la legge del taglione. Il mondo assiste al gioco di due Stati della stessa stirpe e confinanti che applicano vicendevoli provvedimenti con carattere di vera ostilità. Il continuo acuirsi del conflitto non lascia prevedere un accomodamento nè il Governo austriaco nè quello germanico prenderanno comunque iniziative per il ristabilimento non diciamo amichevole ma per lo meno normale e corretto della situazione. In tale stato di cose un componimento si può sperare solo dall'intervento amichevole di una terza potenza. (*Stefani*).

## Sconfinamento di boliviani in Argentina

BUENOS AYRES, 16 pom.

Un gruppo di duemila indi boliviani armati di fucili da guerra ed inseguiti dalle truppe paraguayane hanno attraversata la frontiera entrando, in territorio argentino. Il reggimento di stanza a Formosa ha preso i provvedimenti del caso. (*Radio Stefani*).

## La frontiera jugoslava bulgara riaperta

BELGRADO, 16 pom.

I giornali pubblicano che la frontiera jugoslava-bulgara chiusa il 7 dicembre scorso anno al traffico dei proprietari di beni posti a cavallo del confine è stata nuovamente riaperta. La riapertura della frontiera è stata condizionata da parte jugoslava con la firma e la ratifica dell'accordo addizionale relativo a tali proprietà. Il 19 riunirà la commissione centrale mista, allo scopo di prendere le disposizioni necessarie per assicurare un migliore ordine alla frontiera. L'accordo addizionale prevede fra l'altro che i proprietari dei beni situati a cavallo del confine potranno vendere liberamente i beni stessi, ciò che finora non era possibile.

## Uragano violentissimo a Auxerre

AUXERRE, 16 pom.

Un uragano di eccezionale violenza si è abbattuto su Chally. La grandine, che è caduta in grande abbondanza ha distrutto una parte dei vigneti. Bisogna risalire a 25 anni fa per trovare traccia di un disastro del genere.

ALLE CORTES

## Azana espone il programma ministeriale del Gabinetto

MADRID, 16 pom.

Il nuovo Ministero si è presentato alle Cortes. Il presidente Azana ha esposto l'origine e la soluzione della crisi, ha presentato i nuovi Ministri e ha tracciato il programma ministeriale che comprende la prosecuzione dell'opera del Gabinetto precedente. Egli ha invocato la cooperazione di tutte le frazioni repubblicane. L'ex ministro Lerroux a nome della frazione radicale ha accettato le spiegazioni offerte dal ministro socialista Prieto circa le relazioni tra i due gruppi che pur mantenendo i rispettivi punti di vista si propongono di collaborare.

## Sintomi di carestia in Russia

RIGA, 16 pom.

Secondo informazioni delle compagnie di navigazione lettone, venti vapori si stanno caricando o sono già in viaggio diretti a Leningrado carichi di grano. La prima ammissione ufficiale della carestia prevalente in Russia è contenuta in uno speciale decreto emanato dalla commissione del popolo agli approvvigionamenti Mikolan che informa tutti gli impiegati e lavoratori delle altre classi aventi diritto a vacanze nelle località di villeggiatura sovietiche che debbono provvedere loro stessi ai propri rifornimenti alimentari in quelle località non essendo colà disponibili alimenti per stranieri. Il decreto è entrato in vigore il primo giugno. D'ora innanzi quelli che vanno in vacanza debbono portare direttamente con loro il vitto poichè le provvigioni sono scomparse dai mercati privati. (*Radio Stefani*).

## Un telegramma del gen. Balbo in risposta al Ministro francese dell'Aria

PARIGI, 16 pom.

Il Ministro Balbo ha risposto al telegramma ricevuto dal Ministro francese dell'Aria, Pierre Cot, il seguente dispaccio:

«Il vostro messaggio mi ha profondamente commosso e ha commosso pure gli equipaggi della seconda Crociera atlantica. Non so quale sarà il nostro destino, ma in ogni momento e in ogni luogo, durante la nostra nuova impresa, ci sentiremo vicini ai camerati della gloriosa Aviazione francese. Arrivederci, spero, a Parigi al nostro ritorno. - Balbo».

## Particolari dell'attentato dinamitardo macedone di Niso

SOFIA, 16 pom.

Il giornale *Makedonia* riceve nuovi particolari circa l'attentato dinamitardo macedone avvenuto il 5 corrente a Nisc (Jugoslavia). Due macchine infernali sono scoppiate presso il circolo militare e presso la caserma di artiglieria provocando numerosi morti e feriti sia militari che borghesi. Una bomba è poi scoppiata proprio mentre sfilavano numerosi Sokol provocando un panico indescrivibile. I feriti sono stati trasportati con camions all'ospedale ed i morti sono stati sepolti frettolosamente. Dopo l'attentato le autorità militari e la polizia hanno effettuato perquisizioni in massa a Nisc e nei dintorni inviando anche forti reparti di truppa verso il confine bulgaro senza riuscire tuttavia a scoprire gli attentatori. Durante le perquisizioni i Serbi si sono serviti dei mezzi più feroci torturando le persone sospette. Gli uccisi dalle turture, secondo il giornale, oltrepassano la cinquantina. Regna una situazione eccezionale in Jugoslavia ed il passaggio da un paese all'altro non viene permesso senza il passaporto.

## La commemorazione di mons. Faraoni a Firenze

FIRENZE, 16

Domenica prossima 18 corrente sarà tenuta la solenne commemorazione del compianto mons. Giuseppe Faraoni, spirato all'alba del 20 maggio scorso.

Nel detto giorno presso la Chiesa parrocchiale di Badia a Ripoli, ove egli abitava, sarà celebrata una funzione di trigesima e la sera alle 21 nel salone Fiorentino in via de' Pucci 2 ricorderà l'estinto il canonico Vaticano mons. Dr. Guido Anichini, Assistente Nazionale delle Associazioni Universtiarie di Azione Cattolica.

La manifestazione, indetta dalla Giunta Diocesana Fiorentina, in memoria di uno dei sacerdoti fiorentini che furono più benemeriti dell'Azione Cattolica, riuscirà certamente imponente come è doveroso e naturale che riesca.

## Acquisto di campi bonificati per i combattenti

PADOVA, 16 pom.

Ieri mattina ad Arquà Petrarca, alla presenza delle autorità e dell'on. Cencelli, Commissario governativo dell'Opera Nazionale dei Combattenti, si è svolta una significativa cerimonia per la firma dell'atto di acquisto da parte dei combattenti locali di 500 campi bonificati e messi in stato di coltura, che hanno permesso la sistemazione di 229 famiglie.

## Le vittime dell'esplosione di una mina in Alsazia

MULHOUSE, 16 pom.

Durante i lavori di costruzione del traforo della futura ferrovia Wesserling-Saint Maurice sulla Mosella, otto mine su nove che erano state preparate, hanno esploso e quando gli operai specializzati si sono avvicinati al fondo della galleria la nona mina è esplosa uccidendo sul colpo l'ingegnere Michele Gauthier e un operaio. Un sorvegliante è stato mortalmente ferito ed è morto poco dopo all'ospedale di Orbes. Anche un figlio dell'ingegnere Gauthier è stato gravemente ferito e si trova in stato allarmante.

# CRONACA SPORTIVA

CALCIO

## Le partite di domani

DIVISIONE NAZIONALE A

Genova: Genova-Juventus
Torino: Torino-Alessandria.
Roma: Roma-Ambrosiana « Inter ».
Bologna: Bologna-Lazio.
Napoli: Napoli-Palermo.
Milano: Milan-Triestina.
Bari: Bari-Pro Vercelli.
Casale: Casale-Padova.
Firenze: Fiorentina-Pro Patria.

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara: Novara-Livorno.
Como: Comense-Modena.
Messina: Messina-Verona.
Vigevano: Vigevanesi-Atalanta.
Brescia: Brescia-Cagliari.
Legnano: Legnano-Spezia.
Cremona: Cremonese-Pistoiese.
Pola: Grion-Serenissima.

Prima Divisione

*Finali*

GIRONE B — Ferrara: S.P.A.L.-Pavia.

GIRONE C — Viareggio: Viareggio Derthona.

Seconda Divisione

(*Finali interregionali*)

GIRONE A — Settimo: Settimese-Vimercatese.

GIRONE B — Omegna: Cusiana-Minerva.

GIRONE C — Rho: Rhodense-Falco. — Sesto S. Giovanni: Marelli-Asti.

GIRONE D — Forlimpopoli: Forlimpopoli-Brill.

GIRONE E — Bassano: Bassano-Orceana.

GIRONE G — Albenga: Albingaunia-Entella.

GIRONE H — Cerignola: Cerignola-Chieti.

GIRONE L — Penne: Penne-Rimini.

CICLISMO

## Brillante vittoria di Piemontesi nel circuito degli assi

BRESCIA, 16 pom.

20 mila persone hanno assistito ieri al I.o Circuito degli Assi.

La gara principale si è risolta con una brillante vittoria di Domenico Piemontesi il quale è riuscito ad assicurarsi un prezioso vantaggio.

La sconfitta di Guerra e Binda è dovuta in gran parte a Rovida autore del frazionamento a metà corsa e generoso conducente del gruppo di testa per la maggior parte del tempo in cui la fuga è durata.

Il campione d'Italia con una delle sue riprese poderose ha saputo agguantare i fuggitivi al 69.o giro, ma lo sforzo rimasto senza collaboratori lo ha alquanto provato impedendogli di farsi luce negli ultimi sprints.

Lodevolissima la corsa di Battesini, sempre vigile e pronto allo scatto. Si sono distinti in varie occasioni oltre al «garibaldino» Rovida, Medri Pesenti e Macchi.

Ecco la classifica:

1. *Piemontesi*, p. 43, coprendo i chilometri 72,750 in 1,57'55"; 2. Battesini p. 39; 3. Binda p. 27; 4. Guerra p. 18; 5. Medri p. 9; 5. Pesenti, Negrini e Rovida p. 6; 9. Macchi p. 3; 10. Fancera, Bergamaschi, Bertoni e Grandi p. 2.

## Verso l'epilogo del Giro di Catalogna

BARCELLONA, 16 pom.

Anche dopo la sesta tappa, l'italiano Bovet rimane in testa alla classifica del Giro di Catalogna. Ieri però Bovet ha perduto otto minuti per una disgraziata caduta fatta mentre lo spagnolo Trueba, durante una lunga discesa sul finire della gara, effettuava una coraggiosa fuga.

L'ordine d'arrivo è il seguente:

1. Trueba Vicente (Spagna), compiendo i 240 km. della tappa Seo de Urgel-Gerona in ore 8.31', alla media oraria di km. 28,180; 2.o Dignef Antonio (Belgio) in 8.34'55"; 3. Morelli Ambrogio (Italia) a ruota; 4. Marchisio Luigi (Italia) in 8.39'10"; 5. Ezquerra; 6. Bovet Alfredo (Italia); 7. Pages; 8. Gremo Felice (Italia) tutti con lo stesso tempo di Marchisio; 9. Escuriet in 8.39'55"; 10. Bachero in 8.41 e 50"; 11. Nicolau in 8.41'54"; 12. Elys in 8.47'10"; 13. Decroix in 8.47'10"; 14. Casamada in 8.47'10".

Ecco la classifica generale:

1. *Bovet* in ore 38.14'23"; 2. Trueba in 38.35'12"; 3. Morelli in 38.39'12"; 4. Dignef in 38.44'20"; 5. Ezquerra in 38.50'49"; 6. Gremo in 38.54'47"; 7. Marchisio in 38.56'41"; 8. Bachero in 38.58'25"; 9. Decroix in 39.03'40".

## La Coppa Manferdini per i dopolavoristi

Il Dopolavoro Provinciale Bolognese a cura del Dopolavoro Rionale « Giulio Giordani » organizza per il giorno 25 corr. una prova ciclistica per il conseguimento di brevetti Audax Ciclisti di 2.o grado libera a tutti i dopolavoristi della Provincia di Bologna che non siano tesserati nell'anno 1933 all'U. V. I.

La prova si svolgerà sul percorso: Bologna (Villa Parodo) Malcantone, Speranza, via Emilia, Samoggia, Muffa, Bazzano, Vignola, Guilia, Castel di Serravalle, Monteveglio, Muffa, Casalecchio, Villa Pardo.

La partenza avrà luogo alle ore 13.30 del 25 Giugno a Villa Pardo. Le operazioni preliminari e l'appello dei partecipanti saranno fatti alle ore 13.

Le iscrizioni accompagnate dall'importo di L. 1 dovranno essere inviate entro il sabato 24 giugno alle ore 12 alla Sede del Dopolavoro Provinciale, via Oberdan 22, e nella Sede del Dopolavoro Rionale « Giordani », via Saragozza 79.

Tutti i concorrenti che seguiranno il percorso di Km. 100 in non più di ore 5.30 si aggiudicheranno il brevetto « Audax Ciclista » rilasciato dal Dopolavoro Provinciale.

Al Dopolavoro che avrà conseguito più brevetti « Audax » fra i propri iscritti sarà assegnata la Coppa Manfredini.

MOTOCICLISMO

## Un incidente a Bandini nella corsa per il Tourist Trophy

DOUGLAS (Isola di Man), 16

Il campione motociclista d'Italia Terzo Bandini, che pilotava una Guzzi da 250 cmc. nella gara internazionale per il Tourist Trophy, è caduto nel primo giro della corsa della sua categoria che si è effettuata oggi 14, presso Srenabaa, ed ha riportato la frattura della clavicola destra. Il Bandini prontamente soccorso è stato trasportato all'ospedale.

PUGILATO

## L'incontro Pavesi-Lenzi per il titolo dei medio-massimi

MILANO, 16

Presidio Pavesi il forte medio massimo milanese ha depositato la cauzione per la sfida che egli intende fare per la disputa del titolo italiano categoria medio-massimi, titolo detenuto da Mario Lenzi di Livorno. Certamente la F. P. I. accoglierà la sfida del Pavesi e fisserà la data e le modalità per l'incontro.

Infatti, non mancano al pugile milanese i titoli per poter essere ammesso a contendere al livornese il primato nazionale della categoria.

In una trentina di combattimenti disputati nell'America del Nord, Pavesi ebbe ragione di quasi tutti gli avversari, chiaramente battuti ai punti. Dell'attività di Pavesi in America, bisogna tener conto delle numerose esibizioni e di numerosi no-contest che, se non figurano nel record, possono testificare quel favore di pubblico e di organizzatori che egli si era colà guadagnato.

L'incontro Lenzi-Pavesi si presenta quindi interessante e non privo di incertezze.

AERONAUTICA

## Il ten. Tito Falconi in America per le gare di alta acrobazia

GENOVA, 16

Col super-transatlantico *Rex* è partito per l'America il tenente Tito Falconi, scelto fra i migliori piloti della R. Aeronautica per rappresentare l'Italia alle gare di alta acrobazia aeree, che si svolgeranno prossimamente a Los Angeles. Il valoroso aviatore porta con sè sul *Rex* un Caproni ultimo modello per l'alta acrobazia.

## Le onoranze milanesi alla memoria del futurista Boccioni

MILANO, 16

Con l'alto patronato di S. E. il Capo del Governo e per iniziativa di un comitato di cui è Presidente il nostro Podestà, si sono iniziate stamattina le onoranze nazionali ad Umberto Boccioni. Nel vasto salone della Rocchetta è stata inaugurata una mostra che comprende 130 opere del pittore futurista. Hanno parlato il podestà Duca Marcello Visconte di Modrone rilevando il significato della manifestazione e S. E. Marinetti il quale, calorosamente applaudito, ha commemorato il Boccioni annunciando alla fine l'iniziativa di una sala intestata al pittore scomparso che sarà aperta nella villa reale ai Giardini pubblici.

Questa sera alle 17 in Municipio si è svolto un ricevimento in onore dei futuristi convenuti a Milano per le onoranze a Boccioni, al cui nome è stata pure intestata una strada della città quale omaggio del Municipio di Milano.

## S. E. Serpieri inaugura la rassegna zootecnica di Chieti

CHIETI, 16

Sua Ecc.za il Sottosegretario alla Bonifica integrale on. Serpieri ha inaugurato la prima rassegna zootecnica interprovinciale organizzata a cura del consiglio della economia della villa comunale. Alla mostra partecipavano 1500 capi di bovini e di ovini delle migliori razze abruzzesi.

Alle parole di saluto rivoltegli dal vice presidente del consiglio dell'economia, S. E. Serpieri, ha risposto esprimendo il suo elogio al Prefetto per la perfetta organizzazione della importante rassegna. Egli ha consegnato quindi quattro stelle al merito rurale ed ha visitato minutamente la rassegna.

## Occupazione operaia nella bonifica integrale

ROMA, 16

Il Sottosegretario per la bonifica integrale comunica che nei lavori di bonifica di competenza statale, di cui esso cura l'esecuzione in amministrazione o mediante concessione, erano impiegati al 1.o giugno corr., 73.385 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 17.451; nell'Emilia con 14.097; nelle Puglie con 5272; nella Calabria con 5139; nella Sardegna con 4972; nella Toscana con 4435.

## Commemorazione degli arditi a Napoli

NAPOLI, 16

La gloriosa battaglia del giugno 1918, durante la quale gli Arditi scrissero pagine incancellabili di eroismo, riportando la più alta percentuale di Caduti, sarà commemorata a cura della Federazione nazionale arditi d'Italia, domani, alle ore 10, nel Teatro Politeama Giacosa, all'Augusta presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Oratore ufficiale sarà il valoroso capitano degli arditi di guerra, padre Elia Baratono, dell'Ordine dei Frati Minori, che sarà presentato dall'eroico maggiore gr uff. Alessandro Parisi, presidente della F. N. A. I.

## Esaltata che spara durante una processione

CREMA, 16, pom.

Mentre nelle vie di Crema si svolgeva la processione del *Corpus Domini*, una certa Dafne Del Forno ha estratto improvvisamente una rivoltella ed ha sparato tre colpi in direzione del corteo, a pochi metri di distanza dal Vescovo mons. Mimmi, che era attorniato dal capitolo dei canonici. Gran panico e scompiglio nella densa folla; mentre la gente spaventatissima, fuggiva da tutte le parti, la sparatrice veniva arrestata. Si è constatato poi che le cartucce esplose erano a salve. Pare che si tratti dell'atto inconsulto di una esaltata.

## Mortale incidente di volo a Ciampino

ROMA, 16 pom.

Alle ore 10,15 di ieri un apparecchio dell'aeroporto di Ciampino, con a bordo i piloti sergenti Romeo Cannavo e Mario Cresta, durante una normale esercitazione di volo, per cause non ancora precisate, è precipitato al suolo nelle adiacenze del campo. Entrambi i piloti riportavano nell'incidente gravi ferite, in seguito alle quali il sergente Mario Cresta è deceduto all'ospedale militare principale di Roma.

# CORRIERE COMMERCIALE

## Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 14 Giugno:

### Titoli di Stato e garantiti

| | |
|---|---|
| Rendita Italiana 3,50 per cento | 80,65 |
| Consolidato 5 per cento | 88,72 |
| Terzo Prestito Naz. 5 per cento | 100,07 |
| Buoni Tesoro 1941 - 5 per cento | 102,70 |
| Buoni Tesoro 1940 - 5 per cento | 102,70 |
| Buoni Tesoro 1934 5 per cento | 101,20 |
| Opere Pubbliche 5 per cento | 460,50 |
| Cogne - 1.a serie 6,50 per cento | 514,50 |
| Cogne 2.a serie 6 per cento | 503,— |

### Cartelle Fondiarie

| | |
|---|---|
| Cassa Risparmio Milano 5 per cento | 499,50 |
| Cassa Risparmio Milano 6 per cento | 510,— |
| Cassa Risparmio Bologna 5 per cento | 494,50 |
| Cassa Risparmio Bologna 6 per cento | 508,— |
| Monte Paschi 6 per cento | 509,75 |
| Credito Fondiario Roma 5 per cento | 395,50 |
| Credito Fondiario Roma 6 per cento | 507,50 |

### Obbligazioni

| | |
|---|---|
| Pubblica Utilità 6 per cento | 495,50 |
| Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento | 495,50 |
| Credito Navale 6,50 per cento | 495,50 |
| Unificato Milano 4 per cento | 84,95 |
| Edison em. 1923 - 6 per cento | 503,— |
| Edison em. 1931 - 6 per cento | 499,25 |
| Emiliana 6 per cento | 405,— |
| Forze Idrauliche 6 per cento | 440,50 |
| Selt 6 per cento | 497,50 |
| Meridionale Elettricità 6 per cento | 477,75 |
| Seso 6 per cento | 449,50 |
| Soc. Eserc. Telef. 6 per cento | 468,50 |
| Mediterranee 6 per cento | 501,50 |
| Ferr. Nord Milano 6 per cento | 502,— |

***

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

## Soddisfacente andamento del mercato dei latticini

Se si guarda all'attuale commercio caseario nazionale, particolarmente dalle importanti regioni settentrionali, si constata un andamento soddisfacente per scambi, ove lo si confronti alla calma d'affari rilevata in precedenza, e questo in modo precipuo perchè la stagione non è ancora decisamente rivolta al caldo e taluni alimenti richiedono ancora un largo uso di burro o formaggio. Se si osserva la produzione, si constata come anche questa proceda attiva, favorita dalle condizioni meteoriche. Se infine si guarda ai prezzi praticati e ad alcuni particolari dell'industria e del commercio, si rilevano invece elementi non completamente soddisfacenti per un lato dei vari interessi in giuoco.

In primo luogo, v'è da notarsi un certo malcontento (già da noi brevemente accennato), riguardo alla fabbricazione dei pacchetti di burro, fabbricazione che, oltre a creare un non insensibile intralcio allo svolgersi delle rivendite da parte del grossista al dettagliante, può prestarsi ad alterazioni o rimaneggiamenti a tutti dannosi, e non perfette facilmente quella distinzione di prodotto da zona a zona ch'era agevole coi vecchi sistemi. In proposito sarebbero state sottoposte proteste e voti alle competenti gerarchie.

In secondo luogo l'affare per così dire dell'importazione di crema dall'estero, per quanto si assicuri non raggiunga questa notevoli quantitativi pesa sempre sul mercato interno ed opportuni sono stati pertanto i voti pure sottoposti alle autorità cui spettano tali compiti.

In terzo luogo, la scarsa resistenza dei prezzi del burro, che tuttavia nella ottava in rassegna pare essersi accentuata; debolezza che se da un lato facilita generalmente le contrattazioni, dall'altro riesce dannosa al produttore, ossia all'agricoltore, il quale s'è già visto ristretto il campo dell'allevamento di bestiame da carne dalla scarsa remunerazione sul mercato, e quindi ha incrementato la produzione lattiera.

Data la detta tendenza più ferma delle quotazioni, poche sono le oscillazioni ultime da registrarsi per il burro. Nella regione lombarda notiamo Mantova, salita a L. 4.85 da 4,75 (presumibilmente il più basso prezzo pubblicato) e Mortara, sceso a L. 7 da 7.25. Nella zona emiliana, Reggio è lievemente migliorato a 4.90 Modena a 5, mentre Ferrara è lievemente più debole a 5-5,10. In Piemonte, Novara e Vercelli sono deboli, rispettivamente da L. 7.25 a 8. Come si vede appena sette variazioni su diciotto piazze considerate, contro tredici variazioni registrate la volta scorsa.

Mentre il prezzo di riferimento reso al casone è rimasto a L. 7.50 il kg.., i prezzi al dettagliante franco Milano, hanno subito ulteriori ritocchi in senso ribassista, e precisamente: il minimo praticato per il burro superiore d'affioramento è disceso a L. 7.75, il massimo pel naturale tipo lombardo a L. 7,25 e quello pel tipo emiliano a 6.25. Si dice però che si facciano prezzi anche inferiori a quelli ufficiali od ufficiosi, costituenti una media, così come si praticano prezzi superiori per le qualità di centrifuga. In complesso si ritiene che si sia manifestata una corrente più favorevole alle riserve di frigorifero.

Per il latte ad uso industriale, si notano distacchi sensibili da zona a zona. Le ultime basi fissate sono quelle per Pavia (L. 38.50 l'hl. nel Pavese a 36 nella Lomellina), per Cremona (L. 38 il q.le per aprile e 36.60 per maggio), mentre per il Lodigiano non si era a tutto sabato raggiunto l'accordo, ed era stato stabilito un acconto di L. 34 l'hl. per il periodo 24 aprile-23 maggio. Se si confrontano queste basi con quelle correnti nel Reggiano (L. 60 circa a contratto finito), la differenza appare evidente.

## Il mercato del formaggio

Formaggi pressochè stazionarii. Molto ben tenuto e sempre il grana vecchio, mentre il vernengo appare in moderata domanda. Provoloni pesanti. Gorgonzola in buona vista e prezzi resistenti malgrado l'andamento stagionale, con tuttavia minori arrivi sulla piazza londinese; le scorte vecchie sono piuttosto limitate e la formazione di nuove, considerate le quotazioni facili, continua abbastanza attivamente.

Prospettive incerte. L'esportazione sempre difficile ostacola il movimento di sbocco all'estero ed anche all'interno non vi sono elementi sicuri di previsione.

Da varie zone produttrici si hanno i seguenti dettagli.

Ad Abbiategrasso le gorgonzole hanno mercato discreto, con buone ricerche. I prezzi sono: per la prima qualità da L. 380 a 420 al q.le, per la seconda qualità da L. 350 a 380. Rimanenza di merce matura o pronta al taglio scarse; invece quella in corso di maturazione è abbastanza forte. Il mercato tende all'aumento, le gorgonzole fresche sono già sensibilmente aumentate. Dalle gorgonzole che si esportano a Londra si possono ricavare al massimo L. 3,50 al kg.

Il mercato del formaggio reggiano a Mantova può dirsi segua, oggi due vie opposte: la merce stravecchia è ricercata e ben pagata; la merce giovane è trascurata ed in ribasso. Prevedonsi prossimi aumenti sul formaggio del 1931 dato che la disponibilità è limitata ed il consumo avverrà colla stagione calda. Quotasi: reggiano scelto 1930, L. 12,50-13 il kg.; id. id. 1931 L. 9,50-9,75; reggiamo mezzano 1931, L. 8-9; idem scelto 1932 L. 7-7,50; id. vernengo 1932-1933 L. 4-5.

Sulla piazza di Piacenza il mercato dei latticini è calmo. Vendite di formaggio vernengo ne sono state fatte a L. 5,75-6,25 nel mese di aprile, e a ritiro scelto giugno-luglio. Per il maggengo del 1932 è stata fatta una media, sempre per il scelto, a L. 6,50-7,50 al kg. Le partite vernenghe più importanti sono state vendute, e il maggengo in campagna è quasi esaurito. Il consumo è minimo e ridotto. L'esportazione è pure molto ridotta. Si prevedono ricerche di prodotto vecchio fine, per l'annata 1932 e pel vernengo calma. Il burro è in buona vista.

Il mercato dei latticini a Parma è molto sostenuto per quanto riguarda le produzioni 1930 e 1931, la prima delle quali è prossima all'esaurimento mentre la seconda è attivamente ricercata; fermo per la produzione 1932. Esportazione molto limitata.

## La mostra della moda nel prossimo ottobre

TORINO, 16 pom.

Il Comitato amministrativo dell'Ente autonomo per la Mostra permanente nazionale della Moda si è riunito sotto la presidenza dell'on. Ferracini.

Il Comitato ha approvato una proposta del presidente sulla opportunità di creare tempestivamente incontri tra i produttori dei tessuti di alta moda e le sartorie.

Ha quindi deciso di dare incremento ai concorsi che saranno indetti fra gli artisti e gli artigiani.

E' stata poi definitivamente fissata la data della prossima Mostra autunnale, che, anzichè nel mese di settembre, sarà tenuta nel mese di ottobre, fra il 17 e il 31.

## L'imprudenza di un avvocato

FIRENZE, 16

E' stato ricoverato all'Ospedale di Pistoia l'avv. Pietro Borghi di anni 30, residente a Ferrara, ospite da ieri nell'albergo Patria di quella città.

L'avv. Borghi, che è affetto da insonia, aveva ingerito una forte dose di sonnifero.

## Il pellegrinaggio nazionale Paolino in Terra Santa presieduto dall'Arcivesco di Lucca

LUCCA, 16

Qualche tempo fa pubblicammo che nell'agosto p. v., il pellegrinaggio indetto dall'Opera Nazionale Pellegrinaggi Paolini in Terra Santa, in occasione del XIX Centenario della Redenzione, diretto da don Giovanni Rossi, sarebbe stato presieduto da S. E. mons. Torrini, nostro Arcivescovo.

Ora siamo in grado di annunciare l'itinerario di tale pellegrinaggio e le quote per le varie classi. I pellegrini si troveranno a Roma il giorno 17 agosto per una udienza speciale dal Santo Padre, di dove partiranno per Napoli. Partenza da Napoli il 18 agosto sera sul *Vienna*. Fermata ad Alessandria d'Egitto per permettere la visita facoltativa di Cairo e Piramidi. Sbarco in Terra Santa il 25 agosto mattina e proseguimento per Gerusalemme. Dal 25 al 30 agosto sera permanenza in Palestina. Visita dettagliata di Gerusalemme: Santo Sepolcro, Monte Oliveto, Getsemani. Escursioni a Betlemme, Mar Morto, Betania, Giordano, S. Giovanni in Montana, Emmaus. Proseguimento in auto per la Galilea e visita di Nazareth, Monte Tabor, Cafarnao, Lago di Tiberiade, Monte Carmelo, ecc. Partenza da Caifa la notte del 30 agosto e dopo una fermata a Cipro, arrivo a Brindisi il 3 settembre mattina. Fine del pellegrinaggio.

Un itinerario facoltativo permette dopo la visita della Terra Santa di proseguire per la Siria, Rodi, Costantinopoli, Atene, ecc., facendo ritorno a Brindisi il 16 settembre.

*Quote* — I Classe L. 3100, II Classe L. 2350, III Classe L. 1450 (oltre alla tassa d'iscrizione di L. 300) tutto compreso, da Napoli e Brindisi (viaggio, cabina, vitto, alloggio, visite, auto, guide, entrate, trasporto bagagli, mance, ecc.).

Per il viaggio da Lucca a Napoli e da Brindisi a Lucca saranno concesse speciali riduzioni ferroviarie, che a suo tempo renderemo note.

Si stanno espletando pratiche perchè la tassa dei passaporti possa essere facilitata.

Già buon numero di persone hanno dato il loro nome, preferendo questo pellegrinaggio, sia per l'occasione speciale e le condizioni di favore, sia principalmente perchè sarà presieduto dal nostro amatissimo Arcivescovo.

*Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler unire alla richiesta lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova targhetta.*

## LA CIT E L'ANNO SANTO

La Compagnia Italiana Turismo ha provveduto ad organizzare servizi speciali di turismo per l'Anno Santo, ed a favorire in vario modo, nell'ambito delle sue possibilità, i viaggi dei pellegrini dall'Italia e dall'Estero verso Roma, ed il loro confortevole alloggiamento nella città, a condizioni molto vantaggiose.

Ha provveduto inoltre ad assicurare il funzionamento giornaliero di una linea automobilistica che con lieve spesa permette ai pellegrini, accompagnati da guide poliglotte, di recarsi in torpedone alle varie Basiliche, alle Catacombe, ed altri luoghi notevoli di culto. Ha inoltre aperto, dinanzi a San Pietro, in Piazza Rusticucci 25, nei locali del Banco di Napoli, un nuovo ufficio che, oltre a svolgere tutti i servizi di viaggio e turismo, ha il compito precipuo di assistere i pellegrini, isolati o in comitiva, consigliarli e facilitar loro l'assoluzione dei doveri prescritti per fruire delle indulgenze giubilari. In questo nuovo Ufficio della CIT, di così felice ubicazione, i pellegrini troveranno fraterna assistenza, e con massima comodità potranno far apporre sulle tessere le marche necessarie per il ritorno da Roma.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da Lire Una


# STOMACO AMMALATO

I rinvii acidi, la flatulenza, i bruciori di stomaco, la nausea e le indigestioni risultano spesso dallo stomaco rovinato da una soverchia acidità. Affine di rimettere lo stomaco in ordine ed in grado di adempiere normalmente alle sue funzioni digestive senza difficoltà, non avete che da prendere della Magnesia Bisurata. Quest'antiacido, che ha fatto le sue prove già da molti anni, neutralizza quasi istantaneamente l'eccesso nocivo d'acidità, raddolcisce le mucose irritate dello stomaco ed assicura una digestione regolare e senza dolori. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette, al prezzo di Lire 5,50 od in grandi flaconi economici a Lire 9,00 il flacone (Sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non si vende sciolta. Esigere sempre l'astuccio color avana ed il flacone blu chiuso dalla fascetta di garanzia dei fabbricanti.

AL MARE Villaggio Marino. Caroman (Venezia) Signore con bambini - Signorine sole - Bambini affidati alla Direzione - Spiaggia splendida - Pozzo artesiano - Medico residente - Scrivere Cav. B. GRAZIANI, UMBERTO I, 5 PADOVA

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO — RICOSTITUENTE DEL SANGUE

VOLETE LA SALUTE?? ... BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

*A Tavola bevete Acqua minerale di*

**NOCERA-UMBRA**

*(SORGENTE ANGELICA)*

LEGGERA - GASSOSA - PURISSIMA

*Felice Bisleri & C. - Milano*

# CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 13 - Telefono N. 700

## Festa del Corpus Domini

### Imponentissima Processione Eucaristica

...ved, festa del Corpus Domini, ...9,30, il Vicario Generale mons. ...Luigi Quargnassi, ha cele... in Duomo la Messa solenne ...assistenza pontificale di S. E. ...Arcivescovo che era circon... dall'intero Capitolo, dal Clero, ...Chierici del Seminario, dai Par... Urbani; Il tempio era gremito. ...seguita dalla Schola Cantorum ...Messa « S. Giustina » del prof. Pigani e da lui stesso diretta.

...10,30 è uscita la imponentis... Processione Eucaristica cui ...partecipato parecchie miglia... persone, mentre altre migliaia ...vano riverenti al passaggio ...ntissimo portato da S. E. l'Ar...vo avente ai lati i canonici ...Dell'Oste e mons. Covassi. ...reggevano a turno il baldacchi... scortato da vigili a sciabola ...nata e da carabinieri, il cav. Peratoner, il cav. Battaglia, ...prof. Bressani, il sig. Adami, ...prof. dott. Selan, l'ing. Gar... ...ed altri.

...uivano la Giunta Diocesana al ...leto col Presidente comm. Giu... Brosadola, il comm. avv. Pet..., l'avv. on. comm. Biavaschi, ...comm. Candolini ecc. Molti ...oro bianco manto gli apparte... al sacro Ordine della Mercede ...il Gran Baly sig. Pavan, il ...ing. Mantovani, il cav. don ...her, il cav Valentinis e, ve... da Trieste, il cav. Dumnnesberg ...cav. Gregorich e il cav. Carmi...gon.

...processione parteciparono tut... ordini religiosi, il Vicario ge... con l'intero Capitolo, le orga...zioni cattoliche maschili, fem... e giovanili, i collegi ed edu...ati e gran folla di devoti.

...raversate le vie Bonaldo Strin... Savorgnana, Gorghi, Piave, Arcivescovado, Manin, Piazza ...e via Vittorio Veneto, la Pro...one è rientrata in Duome ove ...l'Arcivescovo ha impartito ad ...folla imponente la Benedizione ...ristica.

## ...rario di S. E. Mons. Arcivescovo

...menica 18, sarà a Milano.

...edì 19, a Rivolta d'Adda per ...oni religiose.

...vedì 22, prenderà parte al Ri...mensile del Clero.

...erdì 23, celebrerà nel Semina... di Castellerio per la festa del ...ore.

## ...pesca di beneficenza ...la Parrocchia del Carmine

...nel pomeriggio alle ore 17 si ...rà e proseguirà domani dome... la Pesca di beneficenza organiz... a favore dei poveri dalle Opere ...rità della Parrocchia, in occa... della Festa di S. Antonio. Nu...ssimi e ricchi doni sono perve... al Comitato dalle personalità e ...famiglie della Parrocchia e sono ...disposti su di una ampia impal... gentilmente concessa della ...regazione di Carità e che è stata ...nella Piazzetta del Pozzo pres... ...rta Aquileia.

## Diario sacro

...nnità Eucaristica a S. Giacomo. ...omenica, 18 c. m., nella Parroc... di San Giacomo, si celebra la fe... «Corpus Domini» preceduta da ...riduo al Sacro Cuore Eucaristico, ...cato dal Parroco. Alle ore 21 si ...rà la solenne Processione Euca... per le vie Paolo Canciani-Rial... ...rcatovecchio e Paolo Sarpi. In ...occasiose straordinaria dell'An...nto tutte le famiglie furono con...e solennemente al Sacro Cuore ...questi giorni verrà consacrata ...lmente al Cuore Divino del Re...e la Parrocchia stessa. Le feste ...acquisteranno pertanto un ca... intimo di famiglia e di par...alità e l'atto della consacrazione ...omenica la sua degna chiusura ...Giornata Eucaristica e la Pro...ne.

## Per la giornata della Croce Rossa

...gruppo di signore della città, co... in comitato esecutivo per deli...one della Presidenza della Croce ...di Udine, ha elaborato un attra... programma di manifestazioni a ...o della benemerita istituzione ...sione della Giornata della Croce ...indetta per domani. Squadre di ...Italiane venderanno i graziosi ...e gli utili oggettini di propa... inviati dal Comitato centrale, ...fiori e quanto possa tornare ...al benefico scopo.

...le tende della C. R. I. erette in ...V. E. le signore e signorine in... venderanno gli stessi oggetti ...confezionati dalle signore udi... ...svolgeranno anche altri festeg...enti.

## ...r l'anniversario della ...quista del Monte Nero

...anniversario della conquista e... del Monte Nero il Gruppo «Al... Picco» dell'A. N. Alpini, indice ...domani domenica 18 un raduno ...Sacra vetta. Oltre r. soci del ...po, sono invitati a parteciparvi i ...degli altri gruppi.

## Brevi di cronaca

FERROVIERE Giuseppe Vendra... di anni 41, mentre si trovava su di ...locomotiva, cadde e riporiò una ...sione vertebrale nel tratto lom... Guarirà in una settimana.

...DENDO in casa propria la casa... Maria Sclausero di anni 82 a... in via le Venezia 48, riportò ...ttura del radio sinistro. Guarirà ...mese salvo complicazioni.

FURTO CONTINUATO e tenta... di denaro in danno dell'Oste ...Teodoro, in via Cividale, è ...denunciata la nota Onorina Muc... ...non nuova a gesta di tal genere, ...quali è stato più volte condan...

...STITO DA UN'AUTO in piazza ...erto, fu l'altra sera il guardiano ...Pietro Bertoldi di anni 56, il ...riportò una contusione alla re... temporale destra. Guarirà in 7

## Giugno Udinese

### La Mostra nazionale canina

La mattinata britannicamente grigia di giovedì non ha impedito un considerevole afflusso di appassionati alla Mostra Nazionale canina al guinzaglio, Mostra che ha superato, come preannunciammo, ogni ottimistica previsione per il numero, la qualità e la varietà dei bellissimi soggetti esposti in appositi capannoni di Braida Bassi.

Nota predominante, fin dalle prime ore del mattino, un abbaiare or mesto or festoso, un guaire, uno scondizolare, un contorcersi per sottrarsi al tirannico guinzaglio da parte dei campioni esposti.

Tutta una gamma di colori e di suoni, di forme snelle o massicce, gigantesche o minuscole, davano alla Mostra, tutto il giorno affollata di pubblico, una nota originale e piacevole. Uomini gravi additavano con compiacenza il proprio soggetto, facendone la storia geneologica; dame pietose e trepidanti accorrevano con la lucente ciotola ricolma di latte e relativi biscotti... Un assieme pittorico e caratteristico!

La presentazione degli iscritti è continuata fino alle 9 e vi assistevano il Presidente co. comm. dott. Giovanni Gropplero e i membri del Comitato, assieme al benemerito segretario cav. dott. Umberto de Poloni. Il Comitato organizzatore, i giudici, i commissari e il consulente veterinario cav. dott. Giovanni della Savia.

La Giuria si è tosto messa di buona lena al non facile e complesso lavoro di classifica dei soggetti esposti alla Mostra, che comprende 144 cani delle razze più svariate. Ammiratissima la splendida muta di 23 «Fox Hounds» di proprietà della Società Cacce a cavallo delle Tre Venezie, magnifici seters, bracchi, spinoni, cani da ferma tedeschi, pointers, cockers, segugi italiani, fox terriers, alani, cani da corsa, volpini di Pomerania di grande e piccola taglia, collies epagneuls bretons, cani S. Bernardo, ecc.

La Mostra fu onorata dalla visita di cospicue autorità e personalità della città e della Provincia.

In attesa dell'elenco ufficiale dei premiati, non ancora comunicato, diamo qualche notizia sui principali premi assegnati.

Il primo premio destinato alla migliore muta di Fox Hounds è stato dato a quella del canile di S. Martino della famiglia Qechler. Il primo premio alla migliore coppia della stessa razza è stato assegnato alla Società Cacce a cavallo delle Venezie e alla stessa società fu assegnato il primo premio per i migliori Fox, maschio e femmina, nonchè quello per la più bella coppia di cani da lavoro. Il più bel cane da caccia è stato giudicato quello del sig. Panseri, come pure sono stati premiati altri cani dello stesso proprietario.

Il sig. Pauletta ha avuto il premio per il migliore cane da ferma italiano nonchè per la migliore coppia di bracchi italiani. Degli spinoni, il migliore è stato giudicato quello del sig. Rizzi. Il bracco del sig. Salem è stato dichiarato il migliore dei bracchi tedeschi. Il pointer dell'on. Barnaba, Segretario federale, è stato riconosciuto il migliore della sua classe. Il setter del sig. Biagini ha avuto il primo premio come setter generico e come setter inglese. Il primo premio per i segugi italiani è stato assegnato al cav. dott. De Poloni.

Il conte De Rovera ha avuto il premio per il migliore Fox-terrier; Donna Angela Denti di Piraino ha avuto il primo premio per il suo Aredane; la sig.a Moraitin ha avuto il primo premio per i suoi belli Scalyham; la signora De Saxs di Fiume ha avuto il primo premio per i suoi bellissimi Scottisch e la signora Elsa Santini per il suo ammiratissimo levriero persiano ha ottenuto pure il premio distinto.

Per gli alani è stato riconosciuto il primato a quello dell'ing. Apolloni.

### Il cambio della Guardia alla Federaz. Agricoltori

Stamane alle 11 nel salone della Federazione Provinciale Fascista Agricoltori, presenti le Autorità, si svolgerà la cerimonia del cambio della guardia fra il cessante Presidente on. co. comm. Francesco Tullio, nominato Preside della Provincia e l'attuale Commissario conte comm. dott. Raimondo de Puppi.

### In Tribunale

*Assoluzione* — Luciano Tavani fu Virgilio di anni 46 da Latisana, era imputato di maltrattamenti alla propria madre Natalia Rossetti. Dopo la deposizione della madre che esclude i maltrattamenti assicurando che il figlio si è riconciliato con lei e le vuol bene, il Tribunale assolve il Tavani perchè i fatti imputatigli non costituiscono reato. Dif. avv. Sartorelli.

*Furto di tabacco* — Luigi De Marchi fu Angelo d'anni 48 da Mortegliano è imputato di furto di 800 foglie di tabacco che tolse dalla piantagione autorizzata di Giovanni Pinzani. Deve pure rispondere di esser stato trovato in possesso di Kg. 2 e mezzo di tabacco di contrabbando. E' condannato a un mese e 15 giorni di reclusione e L. 900 di multa. Difensore avv. Riccardo Marino.

*Mortale investimento automobilistico* — Il negoziante Arturo d'Eva di Tommaso di anni 42, da Montelarcinao, residente ad Udine, era imputato di omicidio colposo per avere nel marzo u. s. investita a Codroipo la signorina Leonilde Garritto cagionandone la morte e di contravvenzione al codice di polizia stradale nonchè di eccesso di velocità. E' stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. Difensore Avv. Sartoretti.

*Per oltraggio* — Ernesto d'Angelo di anni 53, da Coseano, imputato di oltraggio e resistenza alla guardia campestre di Baucedo, Giuseppe Bertuzzi, è condannato a due anni e tre mesi di reclusione. Difensore avvocato Tessitore.

## L'estrazione della Lotteria dei Giovani

Giovedì alle 17 in Piazza V. S. sono stati estratti i numeri vincenti i premi della Lotteria dei Giovani indetta dalla Federazione Provinciale Fascista a beneficio delle Organizzazioni giovanili del Regime.

Erano presenti il Dott. Cescutti, per la Federazione Fascista, il rappresentante del Podestà, il Presidente della Congregazione di Carità avvocato Ermete Tavasani col Segretario sig. Luigi Fontanini ed altri funzionari addetti alle varie operazioni di estrazone e controllo, il cav. Anderloni per la R. Prefettura ed altri.

Ecco i numeri estratti che hanno vinto i sottoindicati premi:

N. 27143 Automobile Fiat «Balilla» dono del Partito Nazionale Fascista (Cartella venduta a Gemona).

N. 31396 Radio Ricevitore a 8 valvole, (Cartella venduta a Maniago).

N. 30193, macchina da cucire a pedale (Cartella venduta a Magnano in Riviera).

N. 92088, Batteria completa da cucina in alluminio (Cartella venduta a Udine alla Cassa di Risparmio).

N. 90799, aratro, dono di S. E. il Prefetto, (Cartella venduta a Udine).

N. 94708, servizio da tavola in porcellana Ginori (Cartella venduta a Udine).

N. 05882, Cucina economica, dono della Federazione Fascista Commercianti (Cartella venduta a Basiliano).

N. 17026, servizio posate per 12 persone (Cartella venduta a Pordenone).

N. 37509, Bicicletta da uomo (Cartella acquistata a Palazzolo dello Stella).

N. 86853, Bicicletta da donna (Cartella venduta a Udine all'Istituto Tecnico).

N. 37071, orologio d'oro da tasca, dono della Federazione Friulana del P.N.F. (Cartella venduta a Avaro in Carnia).

N. 06854, Penna stilografica d'oro dono della Federazione Friulana del P.N.F. (Cartella venduta a Brugnera).

N. 81511, orologio da tavola in argento massiccio, dono di S. E. il generale Italo Balbo (Cartella venduta al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine).

Gran folla assisteva all'estrazione durante la quale si ebbe un prolungato ed abbondante rovescio di pioggia.

### Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 12, alle ore otto 14; a mezzogiorno 19. Pressione atmosferica 549; umidità relativa dell'aria 94. Tempo piovoso con tendenza a precipitazione temporalesche.

### Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli, Conferenza SS. Redentore, sono pervenute le seguenti offerte:

Cav. Pietro Fantoni e famiglia, in morte di Celso Gilberti, L. 50.

### All'Ospedale

Il bambino di un anno Guerrino Sandrini, abitante in Via Molin Nuovo, cadendo a terra batteva la faccia su un piatto producendosi una ferita guaribile in 8 giorni.

***

Edmando Zavaresco di anni 4 dimorante in Via S. Osvaldo si feriva accidentalmente con una punta di acciaio alla mano sinistra ed era giudicato guaribile in una settimana.

### CODROIPO

*GRAVE INCENDIO, 25 MILA LIRE DI DANNI* — L'altro giorno mentre un temporale imperversava sulla cittadina, un fulmine si abbatteva nel fabbricato rustico del Signor Peressini Antonio via Piave sviluppando un violento incendio sul fienile. Le fiamme hanno completamente distrutto l'edificio. A stento si poterono trarre in salvo i cavalli e le macchine di trasporto che si trovavano in rimessa.

Sul posto si portarono i pompieri di Codroipo, e quelli di Udine. I danni raggiungevano 25 mila lire coperte da assicurazione.

### PRADAMANO

*I LADRI IN CANONICA* — Giorni or sono i soliti ignoti malviventi sono penetrati mediante scasso nella casa canonica ed hanno asportato il denaro rinvenuto in un cassetto e destinato alla «Giornata del quotidiano» e alle Missioni. Inoltre hanno asportato oggetti preziosi e cibarie. Dei ladri nessuna traccia.

### VILLALTA

*SISTEMAZIONE DEL CIMITERO* — Da diversi giorni tutta la popolazione con slancio veramente ammirabile e con opera gratuita attende alla sistemazione del cimitero. Viene completamente abbatuto il muro di cinta e trasportato il materiale del vecchio cimitero dando così alla facciata della Chiesa tutta la sua caratteristica bellezza. La porta d'ingresso al Cimitero viene aperte di fronte ed il terreno del vecchio cimitero servirà per accedervi e per la costruzione del Parco della Rimembranza.

### BLESSANO

*NUOVA VICARIA* — S. E. mons. Arcivescovo, degnandosi accogliere una istanza presentata all'unanimità, da questa popolazione, con Suo Decreto ha eretto la Cappellania di Blessano in Vicaria indipendente, smembrandola dalla Parrocchia di Vissandone.

Il lieto evento sproni la popolazione di Blessano a sempre miglior bene.

### S. GIORGIO DI NOGARO

*INGRESSO DEL PARROCO MONSIGNOR DA RONCO* — Oggi sabato, alle ore 19, accompagnato dal R.mo Vicario Generale Mons. Luigi Quargnazzi, Mons. Enrico Da Ronco farà l'ingresso trionfale in questa sua nuova Parrocchia. La popolazione sarà ad attenderlo nella piazza del Municipio, mentre una lunga squadra di ciclisti si porterà ad incontrarlo al bivio di Porpetto.

| BOLLETTINO DEMOGRAFICO del giorno 16 giugno | |
|---|---|
| Nati | 3 |
| Morti | 10 |
| Matrimoni | 0 |

### Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio — Tatieschi Tullio impiegato privato con Spedicato Ines civile.

Matrimoni — Marinatto Carlo pasticciero con Pajani Ines casalinga.

Morti — Ellero Anna ved. Spizzamiglio fu Antonio di anni 74 casalinga — De Piero Angelo fu Pasquale di anni 67 ferroviere — Bertossi Alice di Giuseppe di anni 21 dattilografa — Flesneier De Piero Anna di Giovanni di anni 20 casalinga.

### CLEULIS

*NUOVO CAMPANILE* — La piccola borgata di Placis dopo mesi di vreparativi e di lavoro ha finalmente il nuovo decoroso e artistico campanile che sorge accanto alla bella chiesetta dedicata a Gesù nell'Orto. Tutta la mano d'opera è stata prestata gratuitamente dai buoni frazionisti meritevoli pertanto di ogni più vivo elogio.

### CIVIDALE

*SERATA CICLISTICA A RUBIGNACCO* — L'altro giorno alle 20,45 la Compagnia dialettale dell'O.N.D. diretta da Carlo Serafini ha svolto nel teatro dell'Istituto Orfani di guerra di Rubignaco una serata d'arte rappresentando il «Liron di Sior Bortu» la brillante commedia dell'avv. Marioni musicata dall'egregio m.o L. Gazzoni. Il cav. Aristide Caneva ha recitato poesie patriottiche. Assisteva il Presidente dell'Istituto on. co di Caporiacco, Podestà di Udine con tutto il corpo dirigente e insegnante.

I lavori filodrammatici furono vivamente applauditi.

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

## (DIOCESI DI CONCORDIA)

*Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3.32*

### PORTOGRUARO

#### La imponente processione del Corpus Domini

Portogruaro sembrava ieri una serra di fiori e di verde. Tutte le case ed i palazzi erano magnificamente addobbati. Ricchi drappi di seta, damaschi, finemente lavorati, erano stesi sui davanzali delle finestre.

La processione solenne ha percorso le vie della città, al suono della Banda Cittadina, con preghiere e cantici della folla dei partecipanti.

S. E. Mons. Vescovo reggeva il SS. Sacramento, circondato dai membri del Rev.mo Capitolo e dal clero. Faceva scorta d'onore un picchetto della Milizia.

Alla processione ha partecipato il Podestà co. E. De Gotzen, con due valletti municipali in alta uniforme; il Segretario politico sig. Mario Castiglione e tutte le autorità civili e militari.

#### La rappresentazione al Sociale

« Zente Refada » del Gallina, rappresentata al nosro Sociale dall'Unione Filodrammatica Portogruarese, ha avuto nel complesso, una buona esecuzione.

« Momolo » — il nuovo ricco — venne magnificamente interpretato da Toni Piccolo; « Barnaba » da Filippi. Hanno fatto assai bene la signorina Piccolo, Pellarin e Titolo.

Il teatro era abbastanza affollato ed è stato largo di applausi e di chiamato verso gli attori.

Al collega Antonio Piccolo, protagonista ed animatore della Filodrammatica, le nostre congratulazioni.

#### S. Antonio in Duomo

In ossequio alla secolare consuetudine la Processione col simulacro di S. Antonio in Duomo si farà domani 18 corr. col seguente orario: ore 5 pomeridiane Esposizione del SS. Sacramento, Vesperi solenni, Benedizione Eucaristica, Processione lungo il listone di via Vittorio Emanuele III e bacio della Reliquia.

#### Congresso di plaga

Domani avrà luogo nella nostra città un Congressino di plaga delle Beniamine ed Aspiranti di A. C.

### PORDENONE

#### La solenne Processione del Corpus Domini

Imponente si è svolta giovedì mattina, attraverso le principali vie l'annuale processione del Corpus Domini. Alla grande manifestazione d'omaggio a Gesù Eucaristico hanno partecipato tutte le associazioni cattoliche, gli istituti religiosi e le confraternite nonchè una grande folla di fedeli delle parrocchie cittadine. Il baldacchino preceduto dalla banda cittadina, dai chierici del Seminario e dal clero era scortato da Carabinieri Reali e da vigili urbani in grande uniforme.

Reggeva il prezioso ostensorio del quattrocento, un gioiello di oreficeria, il Rev.mo Arciprete Mons. Branchi. Seguivano la lunga teoria delle associazioni femminili, Giunta la processione nel piazzale della chiesa di S. Giorgio venne impartita da un altare eretto nell'atrio del tempio la benedizione eucaristica, quindi tra il suono festoso delle campane, le note della banda cittadina e la solennità dei canti il sacro corteo per Piazzale XX Settembre e Corso Vittorio Emanuele rientrò in Duomo, dove il SS. Sacramento rimase esposto fino ai vesperi. Discreto l'addobbo delle abitazioni: veramente per il Re dei Re si sarebbe potuto aspettare qualche cosa di più.

#### La festa dei bersaglieri

Come abbiamo annunciato domani domenica la fiorente sezione dell'associazione Bersaglieri festeggierà il 97.o anniversario della fondazione del corpo con il seguente programma di cerimonie: ore 15,30 commemorazione della storica data da parte dell'oratore ufficiale Mons. Prof. Cav. Uff. Lodovico Giacomuzzi; ore 16,30 concerto della fanfara; ore 18 rancio militare.

L'adunata è fissata presso la sede per le ore 15. Vi parteciperà anche la fanfara sezionale.

#### Il Carro di Tespi lirico a Pordenone

Possiamo assicurare, che tra le città ove il Carro di Tespi sosterrà per una rappresentazione lirica vi è anche Pordenone. Ci consta che il Carro di Tespi sarà qui probabilmente il 28 agosto e la rappresentazione avrà luogo nel piazzale delle scuole elementari, con un'opera scelta tra le seguenti: *Boheme, Trovatore e Barbiere di Siviglia.*

#### L'adunata dei granatieri a Venezia

La locale Sezione di Pordenone dei Granatieri in congedo si è riunita ieri per partecipare con un buon numero di soci all'adunata regionale che ha avuto luogo a Venezia, con la partecipazione delle consorelle di Padova e di Mestre. All'adunata erano presenti il generale Galanti, e il Segretario generale dell'Ass. Naz. Granatieri Moretti.

La Sezione Pordenonese con alla testa il sig. Tancredi Bornancini e il sig. Reginato si meritò le più schiette simpatie.

Alle ore 23 la Sezione pordenonese fece ritorno.

#### L'apertura della colonia elioterapica

L'apertura della Colonia Elioterapica Pordenonese «Principi di Piemonte» è stata fissata per il 26 corrente. Naturalmente la notizia sarà appresa con particolare gioia dalle parecchie centinaia di piccoli pordenonesi che godranno in essa i benefici della cura.

#### Il mercato dei bozzoli

si è aperto in questi giorni. I prezzi si aggirano sulle L. 4,20 al Kg.

#### Per la festa della Croce Rossa

che si svolge domani domenica, 18 corr., si è riunito l'altra sera presso la sede municipale il comitato cittadino che ha preso varie deliberazioni riguardanti lo svolgimento della giornata.

#### Addio bicicletta

Questa volta la sorte è toccata a quella del sig. Ennio Dell'Antonia che l'aveva lasciata momentaneamente fuori della trattoria Battiston in via Molinari.

#### La Sezione Artiglieri all'adunata di Nervesa

Anche la locale sezione artiglieri ha partecipato, con un centinaio di soci, alla grande adunata dell'Arma a Nervesa della Battaglia.

Il magnifico gruppo, perfettamente inquadrato, al comando del rag. capitano Enrico Pilosio, che aveva ai suoi ordini il capitano Francesco Provasi ed i dirigenti la sezione, prima della partenza fece una sosta dinanzi alla casa Marsure. Al balcone comparve il Podestà, cent. cav. avv. Nello Marsure che ha voluto portare il suo saluto ai partenti che risposero con i più vivi applausi.

Alla grande sfilata della sezione, a Nervesa, gli artiglieri pordenonesi furono notati per la loro marziale e perfetta andatura e particolarmente applauditi.

### Varie dalla Diocesi

*A SAVORGNANO* l'agricoltore Agostino Marson fu Luigi di anni 59 veniva colpito da un bue con una cornata nella regione parietale sinistra riportando una ferita lacero contusa.

*A PRATA* il negozio di coloniali e generi di privativa del sig. Vittorio Pavan è stato visitato dai ladri che vi recarono un danno di 2500 lire.

*A MANIAGO LIBERO* l'operaio elettricista Giuseppe Cimarosti di Natale di anni 26 mentre s'accingeva a mettersi la cintura di sicurezza per arrampicarsi a stentere una linea a bassa tensione, inavvertitamente toccava i fili e per la scossa ricevuta precipitava a terra fratturandosi una spalla. E' stato ricoverato all'ospedale di Pordenone per la radioscopia.


# PER LE VACANZE

Per quelli che vanno in vacanza, e che certamente vorranno avere la compagnia del loro giornale, apriamo i seguenti abbonamenti straordinari a L' Avvenire d' Italia, con decorrenza degli stessi dal giorno del versamento dell'abbonamento o per un qualsiasi altro periodo indicato all'atto del versamento:

| | |
|---|---|
| Per 15 giorni | L. 3,— |
| „ 30 „ | „ 5,— |
| „ 45 „ | „ 7,50 |
| „ 60 „ | „ 10,— |

L'importo può essere versato sul nostro conto corr. postale N. 8-815 oppure inviato direttamete all' Uffcio Abbonamenti del giornale L'AVVENIRE D'ITALIA *Bologna — Via Mentana, 4*


SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Società Anonima « Avvenire d'Italia » Stabilimento Tipografico

## TRIESTE

### Corpus Domini

Si è svolta con particolare solennità la processione del Corpus Domini. Anche quest'anno la processione si è tenuta nel pomeriggio.

Fin dalle prime ore pomeridiane i fedeli si raccolsero davanti alla basilica di San Giusto.

Alle 17 la processione incominciò a snodarci. Dal piazzale di San Giusto, si mosse lungo la via Capitolina. Erano intervenute tutte le associazioni dell'Azione Cattolica, le varie congregazioni e confraternite, le opere dei vari ordini religiosi. Più 20.000 persone hanno partecipato alla processione. Varie bande eseguirono durante il percorso inni e canzoni religiose.

Finalmente alle 17,30 uscì dalla Cattedrale il clero cittadino, con le rappresentanze delle varie parrocchie. Poi una fila di bambine recanti archi di fiori e da ultimo il Capitolo seguito da S. E. mons. Vescovo recante il Santissimo Sacramento.

Il baldacchino era fiancheggiato da carabinieri e vigili urbani in alta tenuta.

Dietro al baldacchino veniva la Giunta diocesana dell'Azione cattolica e la presidenza della Congregazione dei laureati. Chiudeva la processione un cordone di vigili urbani, mentre dietro seguiva una folla immensa di popolo.

La processione percorse la via Capitolina, la piazza Sansovino, la via della Madonnina, il corso Garibaldi, la piazza Goldoni, l via Mazzini, la via Dante e terminò nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Lungo il percorso due ale di popolo assisteva al passaggio del Signore, mentre dalle finestre imbandierate, venimano gettati dei fiori.

Gli edifici del giornale, della Riunione Adriatica, delle banche e di altre aziende erano illuminati e alle finestre erano stati esposti ricchi drappi e bandiere.

Sotto il porticato di Sant'Antonio era stato eretto un altare, per dar possibilità a tutta la folla di ricevere la benedizione eucaristica. S. E. mons. Vescovo, con voce toccante rivolse ai fedeli brevi parole di fede, incitando tutti a invocare dal Signore la benedizione sulla città, sulla patria, sul mondo intero affinchè tutti, inginocchiati dinanzi a Lui, si stringani in un vincolo di concordia, d'amore e di pace.

Quindi il coro dei Salesiani intonò il Tantum Ergo, dopo il quale S. E. impartì la trina benedizione eucaristica. Poi nell'interno della Chiesa, riposto il Santissimo nel tabernacolo, fu cantato il Te Deum.

Un'altra volta la città di Trieste ha dato prova della sua fede ed ha inneggiato al Re Divino, passante in trionfo per le sue vie.

## GORIZIA

### Per la festa del Papa

Una manifestazione solenne di fede e di devozione alla Cattedra di S. Pietro si avrà la vigilia ed il giorno 29 corr., festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo.

Nella Chiesa della Metropolitana dalle ore 20,30 fino alle 21,30 del giorno 28 corr. sarà tenuta «l'ora di adorazione, con cantici religiosi e fervorini detti dal M. r. don Monti.

Il giorno di S. Pietro poi alle ore 7,30 sarà la S. Messa con Comunione generale offerta per il S. Padre di tutti i soci delle diverse Associazioni di A. C.

In tempo delle sacre funzioni verrà raccolto, come d'uso l'obolo di San Pietro.

### Giornata pro Quotidiano cattolico

Secondo le istruzioni impartite dalla Giunta Diocesana d'A. C. domenica in occasione della « Giornata del Quotidiano cattolica, indetta dal Sommo Pontefice, tutte le Associazioni di A. C. della nostra città si diedero convegno nelle proprie chiese parrocchiali per elevare a Dio la prece più fervida, perchè getti la sua Divina Luce a rischiararo la mente degli uomini cristiani, onde comprendano la necessità dell'Apostolato della Stampa e l'aiutino con tutte le loro forze.

Moltissime furono anche le Comunioni offerte dai soci d'A. C. a questo scopo.

Nella Metropolitana celebrò la Santa Messa l'Amministratore Apostolico della Diocesi, che tenne, prima della Comunione generale, anche un fervorino d'occasione.

Alle porte delle Chiese provvidero a raccogliere le offerte dei fedeli e a distribuire i giornali ricevuti dai parroci i giovani delle nostre Associazioni Catt. Maschili.

Il settimanale cattolico locale «L'Idea del Popolo» già da tre settimane ha pubblicato ogni volta articoli incitanti i lettori a questa santa battaglia di bene per la famiglia e per la società, per la Religione e per la Patria. Daremo a suo tempo i dati delle offerte raccolte.

## Padre e figlio feriti in uno incidente automobilistico

TORINO, 16 pom.

Verso le 20 di ieri il meccanico Giuseppe Oria, di anni 27, abitante in Corso Racconigi, percorreva in motocicletta Corso Ferruccio trasportando sul sellino posteriore il proprio padre Antonio di anni 71. Ad un tratto la moto si scontrava con un'auto pubblica guidata dall'autista Carlo Valenzani di anni 30 e per l'urto i due Oria cadevano a terra rimanendo feriti. Trasportati dalla stessa macchina investitrice all'ospedale e al Giuseppe Oria veniva riscontrata una contusione al fianco destro guaribile in 6 giorni.

*Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da Lire una.*

## NOTE ISTRIANE

### Predicazione Mariana e Antoniana

Dopo la magnifica predicazione sostenuta dal Padre Vallara O. P. durante il mese di maggio nella nostra Cattedrale, nelle chiese di S. Antonio e di S. Francesco si predica la tredicina di S. Antonio predicata con vero successo dal Padre Lucchi M. O. e da Mons. Pierracini di Livorno. Si è chiusa la festa di S. Antonio coll'imponentissima processione partita dalla Chiesa della B. V. della Misericordia per terminare nela chiesa monumentale di S. Francesco.

### Costituzione dell'Ente per spettacoli lirici all'Arena

Si è costiuito in questi giorni un Comitato di azionisti per la formazione d'un ente che provvederà a quello che vuol essere una specie di « Agosto Polese » che avrà un suo programma annuale di manifestazioni liriche, sportive, nautiche ed espositive. Data la lunghezza delle pratiche il programma per questo anno sarà di modeste proporzioni, ma si spera che non sarà lontano anche il tempo in cui si potrà combinare qualche cosa di più vasto e di più attraente.

### La Giornata del Giornale Cattolico a Pola

Si è celebrata con vera entusiasmo la giornata del giornale cattolico: tutti i sacerdoti hanno insistito nelle loro raccomandazioni e fervorini per questa santa crociata che ha fruttato il suo discreto successo morale e finanziario.

## Avventure di canottieri lungo il Po insidioso

TORINO, 16 pom.

Allettati dalle promettenti condizioni atmosferiche ieri mattina numerosi canottieri ed appassionati della vita fluviale hanno risalito a bordo di numerose imbarcazioni il corso del Po spingendosi verso Moncalieri. Numerosi incidenti, però, si sono verificati presso il monte che conduce alla cittadina. Causa uno dei frequenti spostamenti delle correnti dei fiumi quest'anno sotto la prima arcata di destra si è creata una vera «rapida» impetuosissima per il fatto che le acque sfociando dal vicino ponte ferroviario, si riversano tutte sulla sponda sinistra investendo in pieno la prima arcata.

Il logorio dell'acqua ha naturalmente scavato profondamente il letto del fiume tanto che si può constatare ad occhio nudo il pericoloso dislivello che misura circa 140 centimetri. Ieri mattina molti canottieri inesperti hanno tentato di risalire la «rapida» rimorchiando da terra a mezzo di funi le loro imbarcazioni. Il meno di un'ora sei barche sono colate a picco travolte dalla violenza della «rapida».

Così macchine fotografiche, fonografi portatili, ombrelli, cuscini da spiaggia, provviste gastronomiche ecc. sono state ingoiate dall'acqua. I barcaiuoli hanno lavorato non poco a ricuperare parte dei materiali.

Un grave incidente è invece toccato ad un canottiere il quale peraltro ha voluto conservare l'incognito. Giunto in vicinanza della «rapida» l'imbarcazione, sulla quale era rimasto uno dei vogatori, è stata travolta da un'ondata, la fune strappata e l'imbarcazione in pochi secondi sommersa dopo essere stata sbattuta contro gli scogli di protezione dei pilastri.

Il canottiere succhiato dai vortici scompariva tra le urla delle persone che assistevano dalla riva allo spettacolo. In aiuto dello scomparso accorrevano prontamente i barcaiuoli Giuseppe Costamano e Lorenzo Clerico. Il canottiere con la forza della disperazione riusciva a risalire a galla tentando di avvicinarsi ad una imbarcazione, ma la violenza della corrente lo riprendeva e il malcapitato scompariva una seconda volta inseguito a breve distanza dai barcaioli. Già in condizioni preoccupanti il naufrago, lottando disperatamente, riusciva a risalire a galla andando ad arenarsi stremato di forze presso dei banchi di difesa del ponte. I barcaiuoli, vistolo ormai al sicuro, si gettarono all'inseguimento dell'imbarcazione che riuscirono a trarre a galla ricuperando parte del materiale di bordo.

La Farina lattea "DELSER„ OMYLOTROFINA

è stata scelta dall' O. N. M. I. per la distribuzione gratuita nei «Centri» e nelle Cattedre di Puericultura di tutta Italia.

LE SEMENTI DI STAGIONE

Cavolfiore extra selezione, di Toscana, di Jesi, di Verona tardivo e bonorivo; Endivie e Cicorie ed ogni altro seme. Piante d'ogni genere. Lavori in fiori freschi, presso L'ORTO AGRARIO GASPARINI - UDINE

Telefoni 4-24 - 4-38

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre

L'AVVENIRE :: D'ITALIA

Preferite le Ghiacciaie SIBERIA in vendita alla VITRUM di M. Martini

Tipi Standard da Lire 165.— a Lire 195.—

Anno XXXVIII - N. 122

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato, 17 Giugno 1933

### IL PROBLEMA DEI DEBITI

# L'accoglienza americana

## all'atteggiamento di Roosevelt

LONDRA, 16 pom.

L'agenzia *Reuter* ha da Washington: L'atteggiamento del presidente Roosevelt riguardo al pagamento parziale da parte dell'Inghilterra è stato oggetto di vivaci critiche nel corso del dibattito che si è svolto al Senato: i senatori democratici si sono schierati col presidente Roosevelt ed il senatore Glass ha dichiarato: Quando sarà giunto il momento opportuno io dimostrerò che il nostro danaro noi spendevamo mentre le Nazioni debitrici versavano il loro sangue.

La *New York Herald Tribune* ed il *Nem York Times* si dichiarano soddisfatti del compromesso sui debiti intervenuti fra i Governi di Londra e di Washington.

Il discorso del Cancelliere dello Scacchiere e il Libro bianco relativo allo scambio di note anglo-americane sono pubblicati e commentati con grande favore da quasi tutta la stampa.

Il *Times* nel suo editoriale dichiara che la soluzione adottata non potrebbe essere più soddisfacente e ricorda ancora una volta, basandosi soprattutto sui discorsi dei principali delegati alla Conferenza economica, che un regolamento dei debiti di guerra è assolutamente indispensabile per il successo della Conferenza.

Il redattore finanziario dello stesso giornale mettendo in rilievo la favorevole influenza che la semplice prospettiva che un accordo del genere di quello annunciato più tardi da Chamberlain ha esercitato sul mercato finanziario, osserva che i debiti di guerra sono il principale ostacolo alla stabilizzazione delle valute. Un pronto regolamento dei debiti permetterebbe alla Conferenza economica di raggiungere importanti decisioni sulla stabilizzazione *de facto* in preparazione di quella *de jure*.

Il *Daily Telegraph* si compiace per la soluzione raggiunta e riconosce che il presidente Roosevelt si è spinto al limite massimo dei suoi poteri costituzionali. Una nuova Conferenza sarà necessario prima di liberarsi dall'incubo dei debiti di guerra, ma lo spirito nel quale si sono svolti i negoziati relativi alla quota di giugno lascia bene sperare per un regolamento finale.

Sebbene la questione dei debiti non sia ancora risolta, scrive la *Morning Post*, la soluzione raggiunta per la quota di giugno e lo spirito accomodante di cui Roosevelt ha dato prova ci autorizza a ritenere che il peggio è passato.

Il *Daily Mail* definisce la soluzione per la quota di giugno un effettivo passo avanti e si congratula con Roosevelt e col Governo inglese.

Il *Nems Chronicle* scrive che il compromesso raggiunto offre alla Conferenza economica la opportunità di lavoro più sereno e spedito. Se la Conferenza riuscirà a convincere l'opinione americana che gli Stati Uniti otterranno sostanzialmente vantaggi commerciali in cambio di concessioni sui debiti, i negoziati di Washington saranno estremamente facilitati.

Tanto il *Financial Times* quanto il *Financial News*, nei loro editoriali sui debiti commentano favorevolmente la soluzione concordata per la quota di giugno.

Il *Daily Herald* dichiara che con le soluzioni raggiunte si è certo guadagnato un lasso di tempo per negoziare un regolamento definitivo in una atmosfera più favorevole. Ora è necessario che questo lasso di tempo venga energicamente e abilmente sfruttato. Deplora che alla Conferenza economica vari delegati tra cui Chamberlain, abbiano manifestato grande entusiasmo per rinuncie altrui e scarse disposizioni a compiere sacrifici per conto proprio. La stessa tendenza si è manifestata a Ginevra. Se si continua su questa strada non vi possono essere serie probabilità di risolvere prima di dicembre la questione dei debiti.

## La risposta francese a Washington

PARIGI, 16 pom.

L'*Echo de Paris* smentisce la voce che il Governo francese, uniformandosi all'esempio dato dal Governo inglese, offrirebbe a Washington essa pure un pagamento simbolico, ed aggiunge: Dopo l'esame della situazione Daladier ed i suoi colleghi presenti a Londra hanno saggiamente deciso di attenersi all'ordine del giorno votato dalla Camera dei deputati nel dicembre scorso; in altri termini le somme che gli Stati Uniti attendono dalla Francia, secondo il contratto Mellon-Beranger nel 1926, sarebbero lasciate in sospeso al 15 giugno come sono state lasciate in sospeso il 15 dicembre fino a che non intervenga un regolamento del problema dei debiti di guerra conformemente allo spirito di Losanna. Istruzioni in questo senso sono state approvate dal Presidente del Consiglio e telegrafate all'Ambasciatore di Francia a Washington».

(*Stefani*)

## Il Governo italiano

### ha pagato un altro milione di dollari al Governo degli Stat Uniti

ROMA, 16 sera

*Il Gran Consiglio nella seduta del 12 corrente ha preso la seguente deliberazione:*

*« Il Gran Consiglio del Fascismo decide in vista della scadenza del 15 giugno e dell'inizio della Conferenza di Londra di effettuare il pagamento di un milione di dollari allo scopo di dimostrare la buona volontà del Governo fascista e nel tempo stesso i limiti, che questa volontà incontra nella situazione di fatto ed invita il Ministero degli Esteri ad iniziare i negoziati per una definitiva risoluzione del problema prima della scadenza del prossimo 15 dicembre, preveduta dal vigente «settlement» italo americano ».*

*Di conseguenza in data di ieri l'Ambasciatore d'Italia a Washington, secondo istruzioni partecipategli da S. E. il Capo del Governo, ha consegnato una nota al Dipartimento di Stato con la quale in conformità dell' anzidetto deliberato ed in relazione alle spiegazioni fornite dal Ministro delle Finanze on. Jung durante la sua visita a Washington relativa alla capacità di pagamento dell'Italia, il Governo italiano informa il Governo degli Stati Uniti della decisione presa di fare il pagamento immediato di un milione di dollari quale riconoscimento del debito nell'attesa si giunga ad una sistemazione finale alla più prossima data, che sarà conveniente al Governo americano.*

*Il pagamento ha avuto luogo ieri stesso, mediante versamento alla Zecca federale di New York di due milioni di once di argento.*

## La visita del Principe di Piemonte all'Istituto "Landriani,,

NAPOLI, 16 pom.

Il 10 corr. l'Istituto-Convitto «Landriani» dei P.P. Scolopi a Bellavista di Portici ha avuto l'altissimo onore di ospitare S. A. R. il Principe Ereditario in occasione della inaugurazione del nuovo edificio scolastico e del saggio finale di Educazione Fisica.

S. A. R., accompagnato dal suo aiutante di campo generale Gabba e dagli Ufficiali di ordinanza, è stato ricevuto dal rev.mo prof. dott. Francesco Cibarelli cav. S. O. M. Rettore-Preside dell'Istituto-Convitto, dal P. Provinciale degli Scolopi prof. G. Caponio, dai Padri Vinciguerra, Rossetti e De Bellis, dal Corpo Insegnante e dalle Autorità civili e militari di Napoli e di Portici.

Facevano ala al passaggio dell'Augusto Principe i centosettanta alunni dell'Istituto con le rispettive famiglie e moltissime persone, venute da Napoli e dai paesi vicini, mentre la Banda Municipale di Portici suonava l'Inno Reale.

Nel grande salone, il Rettore prof. Cibarelli ha letto un indirizzo di omaggio e di ringraziamento a Sua Altezza per l'alto onore concesso all'Istituto. Ha parlato quindi, a nome degli alunni, il piccolo Paolo figlio di S. E. l'ambasciator e di S. M. Giulio Cesare Montagna e, in ultimo, a nome dei professore, il dottor Angelo Santaniello.

Intanto il popolo, che gremiva il vasto piazzale antistante allo storico Palazzo, chiedeva, con ripetute acclamazioni, di vedere il Principe, e questi ha soddisfatto il giusto desiderio affacciandosi al grande balcone centrale del Palazzo, dove ha avuto anche l'agio di ammirare l'incantevole panorama che si aprì dinanzi.

Quindi Umberto di Savoia si è benignato sciogliere il nastro tricolore che chiudeva l'ingresso al nuovo edificio scolastico, che ha visitato tutto ammirandone la bellezza e la magnificenza. Opera veramente grandiosa, dovuta alle cure del prof. Cibarelli che, fin da quando, due anni or sono, fu preposto alla Direzione dell'Istituto, sentì la necessità di un nuovo edificio per le scuole. E' sorto in poco tempo, quale egli lo vagheggiò: elegante, comodo inondato di luce, con un lungo corridoio e ieri, nella sua bellezza ed eleganza, più unica che rara, è stato ammirato da S. A. R. che ha avuto per l'ideatore parole di alto compiacimento e di meritato elogio.

In ultimo il Principe si è degnato assistere al saggio di E. F., che, diretto dal prof. cav. D'Errico, è riuscito perfettamente.

Quindi l'augusto Ospite, ossequiato dai Padri, dai Professori, dagli alunni e dalle Autorità, ha lasciato l'Istituto fra le acclamazioni di tutti.

Fra i numerosi intervenuti abbiamo notato: il viceprefetto comm. Quaello per l'Alto Commissario, il Commissario prefettizio al comune di Portici, cav. Cardano e Signora, il Comandante la M. V. S. .. di Castellammare, Seniore del Gaudio Comandante gli Ufficiali della 2.a Coorte, i Presidi dei Vari Licei, il Rettore dell'Istituto Salesiano di Portici, l'Ambasciatore di Sua Maestà Giulio Cesare Montagna, la Baronessa Compagna-Del Sordo e moltissimi altri di cui ci sfugge il nome con un eletto stuolo di signore e signorine.

## Il centenario della Redenzione nel tempio di S. Croce a Firenze

FIRENZE, 16

Anche la nostra diletta Firenze saprà ricordare, in maniera solenne, la ricorrenza diciannove volte secolare della umana redenzione. A tale scopo, presso la chiesa di Santa Croce, si è costituito un Comitato del quale fanno parte persone eminenti e piene di buona volontà; alcune delle quali gà tanto si adoperarono per la buona riuscita di altri centenari gloriosi, che nel tempio austero, particolarmente caro agli italiani, ma specialmente ai fiorentini tutti, ebbero uno svolgimento ed una coronazione veramente entusiastica ed indimenticabile.

Quale altra chiesa poteva essere prescelta per la commemorazione del nuovo centenario, se non la chiesa di Santa Croce, dove tante e tante memorie gloriose ricordano al visitatore, al devoto, la Passione, la Morte del Redentore? Per questo la scelta felice ed i nomi dei componenti il Comitato esecutivo non potevano non incontrare il gradimento e la benedizione particolare dell'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo, il quale, ricevendo la commissione esecutiva, composta dal rev.mo Padre Giulio Baglioni Provinciale dei Minori Conventuali, dal rev.mo mons. Luigi D'Indico parroco di San Giuseppe, dal cav. Oronte Taccini ebbe per essa e per tutti quanti cooperano e coopereranno alla migliore riuscita di queste feste centenarie, parole di elogio, di fervido incoraggiamento.

L'approvazione, l'incoraggiamento, la benedizione dell'Arcivescovo sono stati appresi col più vivo gradimento da tutti i componenti il comitato esecutivo che, domenica scorsa, nella nuova Biblioteca del Convento di Santa Croce, si sono adunati per tracciare le linee principali del programma delle feste centenarie, che avranno cononamento nell'anno prossimo, 1934, quando, come è ben certo, la parola infallibile del Vicario di Gesù Cristo estenderà i benefici straordinari dell'Anno Santo in tutto il mondo.

Per la completa riuscita delle feste centenarie della umana Redenzione, alcuni dei componenti il Comitato hanno fatto proposte che hanno incontrato il pieno gradimento dei convenuti. Alcune però saranno studiate più a lungo, come la formazione di altri Comitati, che dovranno dare importanza maggiore alle celebrazioni straordinarie e coadiuvare alla buona riuscita delle medesime.

L'avvenimento non interessa soltanto la nostra città, ma tutta la Regione Toscana e bello sarebbe davvero l'organizzare, nel Museo di Santa Croce, una esposizione di tutte le reliquie insigni che ricordano, in qualche modo, la Passione e la Morte del Salvatore.

Conferenzieri illustri spiegheranno al popolo il significato dell'Anno della Redenzione: illustreranno la devozione alla Santa Croce dal felice rinvenimento e ricognizione del sacro legno fino ai tempi nostri e parleranno con accenti pieni di commozione dolcissima della Passione, della Morte, della Redenzione di Gesù Cristo. Altri diranno del la Madre purissima del Redentore, Regina dei Martiri, Corredentrice del genere umano ed altri ancora ci diranno delle dolci leggende popolari sbocciate intorno al simbolo della salvezza, dell'anima nostra, mentre altri studiosi ci sapranno illustrare le opere dei più grandi pittori, scultori e scrittori inspirate dalla Passione, la Morte e la Resurrezione del Redentore.

Scrittori cari ed apprezzati dal nostro popolo si prenderanno l'impegno di divulgare il più possibile sui nostri giornali il significato di una celebrazione tanto importante. Sempre a cura del Comitato Francescano sarà fatto stampare un opuscoletto illustrante i capolavori che ricordano la Passione, la Morte, la Resurrezione di Gesù Cristo e le glorie della Santa Croce, che si conservano nell'austero Tempio fiorentino: opuscolo che sarà tradotto in varie lingue e formerà il più caro ricordo di queste solenni feste centenarie.

Per una degna preparazione alle medesime, possiamo dire, fino da questo momento, che sarà tenuto da due Eccellentissimi Vescovi, assai noti e particolarmente cari ai fiorentini, un Corso di Missioni destinate certamente a rinnovare l'entusiasmo ed il risveglio religioso, quanto mai consolantissimi, che ebbero a verificarsi in altre feste centenarie celebrate nello stesso Tempio di Santa Croce.

Una solenne «Via Crucis», che si ripeterà ogni domenica sera, ad ora tarda, perchè soprattutto gli uomini possano parteciparvi in numero considerevole, ricorderà ai devoti il sacrificio del Salvatore per la salvezza del genere umano: sacrificio che oratori religiosi ricorderanno ad ogni «stazione» con le parole più dolci e commoventi.

Tante e tante altre cose verranno stabilite in seguito dal Comitato, che è pieno della migliore volontà di fare e merita incondizionatamente il plauso, l'appoggio di tutti i buoni fiorentini. I quali, sempre gelosi delle loro tradizioni artistiche e religiose, sapranno certamente dare il più largo contributo al Comitato Francescano di Santa Croce, perchè Firenze possa scrivere un'altra bella pagina nel libro della sua storia religiosa.

## La giornata del quotidiano a Fabriano

FABRIANO, 16

Anche la nostra città ha inteso profondamente la parola del Santo Padre, dei Cardinali, dei Vescovi e della Giunta Centrale dell'Azione Cattolica. Diciamo l'ha intesa e non a caso diciamo intesa. A voler esser sinceri bisognerebbe dir subito che per ciò che riguarda la stampa cattolica, e in modo speciale il quotidiano cattolico, Fabriano sta purtroppo ancora molto indietro. Ma la giornata di domenica è servita a meraviglia per muovere un po' le acque che per essere troppo traquille minacciavano di diventare stagnanti. La Giunta Diocesana, avuto il permesso da S. E. Mons. Vescovo Diocesano, ha fatto svolgere la «giornata del quotidiano « incaricando i RR. Parroci di spiegare in chiesa l'idea esatta del giornale cattolico e i giovani dell'A. C. di fare la questua in quasi tutte le chiese della città. Il lavoro di tutti i sacerdoti, i quali dall'altare hanno detto al popolo l'urgenza e la grande necessità della nuova giornata, è stato veramente fruttuoso. Bisognerebbe che gli stessi sacerdoti, anzi tutti i sacerdoti della Diocesi, mettessero una cura speciale nel parlare al popolo del quotidiano cattolico. Dato che nella nostra città, come si diceva pi sopra, l'idea esatta del quotidiano cattolico al cento per cento è poco compresa, è necessario che in un primo tempo essi facciano opera di penetrazione.

La quale non è poi molto difficile. Basterebbe solamente che tutti, indistintamente, i sacerdoti fossero abbonati al nostro « Avvenire ». Il quale « Avvenire » non si può leggerlo senza diventarne degli infuocati propagandisti. Allora l'esempio dei sacerdoti sarebbe seguito senza dubbio da qualche uomo cattolico, poi lo stesso « Avvenire » si vedrebbe arrivare in qualche famiglia cristiana, anche nelle associazioni giovanili entrerebbe; e poi, infine, si vedrebbero dei giovani cattolici, di quelli cattolici sul serio, abbonarsi all' « Avvenire » e così di seguito. Ripetiamo: la giornata di domenica è stata utilissima. Non foss'altro per far sapere a tanta gente che va alle ultime messe della domenica, che i cattolici italiani sono fermamente dsiderosi di avere, al più presto possibile, una stampa potente e organizzata. E che questo desiderio non tarderà molto a tramutarsi in una bella realtà.

Degno di nota è il fatto che la diffusione fatta in centinaia di copie del numero speciale dell'« Avvenire » ha destato in tutti il massimo compiacimento.

Non si può stabilire in questo momento l'entità della somma raccolta nelle chiese dove è stata fatta la questua. Va segnalato lo spirito altamente comprensivo dei giovani cattolici della Ass.Nova Juventus i quali generosamente hanno lavorato questuando a turni nelle principali chiese.

# LE BORSE

### BORSA DI MILANO

| TITOLO | Valore nomin. | Ultima cedola pagata Imp. | Data | Chius. prec. | Chius. odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| R.it. 3 1/2 % | 100,— | 1,75 | 1-1-33 | 80,62 | 81,25 |
| Consol. 5% | 100,— | 2,50 | 1-1-33 | 88,7— | 89,— |
| Ven. 3% | 100,— | 1,75 | 1-1-33 | 87,— | 87,725 |
| B. d'Italia | 1000,— | 60,— | 1-4-32 | 1635,05 | 1635,— |
| Comit | 500,— | 40,— | 1-3-32 | 997,— | 997,— |
| B. Roma | 100,— | 5,— | 1-4-32 | 102,— | 102,— |
| Credito It. | 500,— | 30,— | 25-3-32 | 645,— | 645,— |
| Mediterr. | 350,— | 30,— | 18-4-32 | 373,— | 371,— |
| Meridion. | 500,— | 12,5ac | 2-1-33 | 603,75 | 600,50 |
| Cosulich | 80,— | 4,80 | 29-4-31 | 15,— | 16,— |
| N.G.I. | 500,— | 25,— | 12-1-32 | 137,50 | 135,— |
| Lib. Triest. | 100,— | —,— | —,— | 20,— | 20,— |
| Cantoni | 1000,— | 100,— | 10-3-32 | 1580,— | 1580,— |
| Lan. Can. N. | 250,— | 25,— | 14-1-29 | 175,50 | 175,— |
| Lan. Rossi | 1500,— | 100,— | 7-3-32 | 2680,— | 2680,— |
| Snia Viscosa | 200,— | 12,— | 21-3-32 | 176,75 | 176,75 |
| Ilva | 200,— | 10,— | 11-4-32 | 105,— | 104,— |
| Metall. It. | 125,— | 10,— | 21-12-32 | 157,— | 156,— |
| Montecatini | 100,— | 12,— | 4-4-32 | 111,75 | 111,25 |
| Fiat | 200,— | 18,— | 16-3-31 | 229,— | 228,25 |
| Adr. di El. | 100,— | 6 acc | 5-10-32 | 154,50 | 154,— |
| Edison or. | 500,— | 40,— | 1-4-32 | 550,— | 547,25 |
| Vizzola | 500,— | 30,— | 11-4-32 | 336,— | 334,50 |
| Terni | 400,— | 20,— | 7-4-31 | 144,— | 149,— |
| Distillerie It. | 100,— | 8,— | 4-4-32 | 122,50 | 122,— |
| Eridania | 150,— | 25,— | 14-3-32 | 304,50 | 302,— |
| Ind. Zucc. | 400,— | 52,— | 29-3-32 | 965,— | 968,— |
| Raffin. L. L. | 200,— | 37,50 | 29-3-32 | 417,— | 415,— |
| Fondi rust. | 10,— | 10,— | 1-3-29 | 8,25 | 8,50 |
| Beni Stabil | 200,— | 40,— | 29-3-32 | 207,50 | 210,— |

| CAMBI | 14 | 16 | | 14 | 16 |
|---|---|---|---|---|---|
| Francia | 75,55 | 75,35 | Germania | 4,58 | 4,54 |
| Inghilterr. | 65,— | 64,85 | Belgio | 2,68 | 2,67 |
| S.U.A. | 15,85 | 15,— | Spagna | 164,50 | 164,50 |
| Svizzera | 370,70 | 369,50 | Olanda | 7,71 | 7,72 |

### BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 16. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 81,675 — id. fine mese 81,25 — Consolidati 5 per cento cont. 88,825 — id. fine mese 89 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 87,825 — Buoni del Tesoro Nov. 1934 101,20 — id. 1940 102,70 — id. 1941 102,70 — Banca d'Italia 1635 — Banca Commerciale Italiana 998 — Credito Italiano 645 — Banco di Roma 102 — Cosulich 17 — Ferrovie Meridionali 605 — Cotoniere Meridionali 15 e 1 ottavo — S. N. I. A. 176,50 — Montecatini 1117,75 — Monte Amiata 43 — F.I.A.T. 228 — Società Merid. Elettricità 193,50 — Terni 146,50 — S.I.P. 24 — Risanamento 1058 — Beni Stabili 208 — Saturnia 25 — Acquedotto del Serino 388,25 — id. di Palermo 358. — *Cambi*: Parigi 75,35 — Londra 64,85 — New York 16 — Zurigo 369,50.

### BORSA DI TORINO

TORINO, 16. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 80,90 — id. fine mese 811,75 — Consolidati 5 per cento cont. 88,85 — id. fine mese 89 — Buoni del Tesoro Nov. 1934 101,15 — id. 1940 102,75 — id. 1941 102,75 — Banca d'Italia 1628 — Banca Commerciale Italiana 996 — Credito Italiano 646 — Banco di Roma 103,50 — Consorzio Mob. Finanziario 556 — Ferrovie Meridionali 603 — id. Mediterranee 369 — Navigazione Alta Italia 73 — Lloyd Sabaudo 32 — S.N.I.A. 176 — Terni 146,50 — F.I.A.T. 228,50 — Nebiolo 108 — Tedeschi 64,50 — Officine Savigliano 750 — Bauchiero 152 — Elettricità Alta Italia 53,50 — Sip 23,50 — Italiana Gas 12 e 5 ottavi — S.T.I.G.E. 83,50 — Monte Amiata 43,50 — Montecatini 111 — Cartiera Italiana 98,25 — Cartiera Burgo 78 — Obbl. Fond. 5 per cento Opere S. Paolo 498 — Obbl. Fond. 6 per cento Consorzio per il Credito agrario di Miglioramento 473 — id. id. 6 per cento id. id. 503. — *Cambi*: Parigi 75,35 — Londra 64,85 — Zurigo 369,50 — New York 16.

## La Conferenza del Lavoro

### Notevole attività nelle Commissioni

GINEVRA, 16 pom.

Alla Conferenza del Lavoro si è avuta una giornata di notevole attività nelle commissioni.

Alla commissione per la assicurazione sulla invalidità e la vecchiaia si è discusso circa il campo di applicazione di detta assicurazione ed è stato deciso di dare alle legislazioni nazionali la facoltà di esonerare dall'obbligo della assicurazione alcune categorie di lavoratori tra cui quelli con salari molto elevati, i lavoratori temporanei e i lavoratori che non hanno raggiunto o hanno superato un certo limite di età; una discussione molto contrastata si è avuta alla commissione per la settimana delle quaranta ore.

Il rappresentante padronale, l'olandese Oersted, ha proposto che nel questionario da inviare ai vari Governi si inseriscano anche alcune domande concernenti le conseguenze probabili che la eventuale applicazione della settimana lavorativa ridotta potrà avere sull'aumento o sulla diminuzione della disoccupazione e sulla attività dei mercati.

Il rappresentante del gruppo operaio ha protestato contro l' inclusione di queste domande vedendovi un mezzo per ritardare una decisione, ma la proposta è stata a sua volta appoggiata dal rappresentante governativo inglese Leggeth che anzi ha presentato degli emendamenti tendenti ad inserire nel questionario delle domande ancora più precise sulle conseguenze della riduzione delle ore lavorative. Inoltre ha proposto che siano consultati i Governi non solo sulla opportunità della riduzione ma anche sulla possibilità dell'applicazione di questa riduzione. Sugli emendamenti inglesi si è aperto un vivo dibattito che ha occupato tutto il pomeriggio.

Intanto la commissione delle quaranta ore ha proceduto senza contrasti alla nomina del delegato italiano dott. Anselmi quale relatore.

Alla commissione per i contratti collettivi di lavoro in agricoltura stasera il delegato governativo italiano dott. Anselmi ha fatto una lunga esposizione sulle lacune contenute nel rapporto riguardo alla legislazione fascista in questo campo: legislazione che, egli ha detto, deve essere esaminata in tutta la sua completezza non solo perchè è una delle più avanzate ma anche perchè può vantare una delle più ricche esperienze nella sua applicazione.

## Il 75° genetliaco del Re di Svezia

STOCCOLMA, 16 pom.

Per desiderio espresso dal Re di Svezia il 75.o Genetliaco del Sovrano che ha ricorrenza oggi non darà luogo ad alcuna solennità ufficiale. Il Re trascorrerà la giornata al Castello di Tullgorn circondato dalla intera famiglia. Saranno pure presenti il Re e la Regina di Danimarca, il principe e la principessa Axel di Danimarca, la principessa Astrid del Belgio, il principe ereditario di Norvegia e la principessa Marta.

## Alla Fiera di Parigi

### Il successo dell'artigianato italiano

PARIGI, 16 pom.

Il successo riportato dalla esposizione dell'artigianato italiano alla Fiera di Parigi dove esso, per cura della sua Federazione si è presentato quest'anno per la prima volta, è stato, sotto ogni rapporto, dei più lusinghieri. L'esposizione è risultata una affermazione nazionale di alto valore morale e commerciale, ed ha costituito una completa rassegna dei prodotti artigiani italiani. I vetri artistici di Empoli, le ceramiche salernitane, quelle di Bassano Veneto, di Faenza, di Abruzzo, i tappeti di paglia di Fiesole, gli alabastri volterrani, i prodotti dell'artigianato sardo, i tessuti umbri, i pezzotti di Valtellina, della Ciocciaria, i frazzati siciliani, i cuoi artistici fiorentini e l'argenteria anche di Firenze, i legni laccati dipinti stile veneziano e tanti altri prodotti artigiani hanno richiamato la più viva attenzione del pubblico e hanno suscitato incondizionata ammirazione. In sostanza l'esposizione dell'artigianto alla Fiera di Parigi è stata una affermazione nei confronti qualitativi dei prodotti; una affermazione nella lotta dei prezzi e una prova dell'opportunità di insistere nell'azione di coordinamento e di espansione dei prodotti artigiani, al fine di allargare sempre più l'orizzonte delle sue possibilità; una conferma infine della visione esatta e realistica del Duce nei volere l'artigianato una forza viva del paese.

## Una brillante affermazione

### dell'iniziativa italiana in Rumenia

BUCAREST, 16 pom.

E' stata inaugurata la nuova centrale elettrica della città e della provincia di Brassov in Transilvania, che è uno dei maggiori impianti del genere della Romania. La costruzione dell'officina costituisce una brillante affermazione dell'iniziativa italiana, essendo stata eseguita da una società col capitale italo-svedese. Alla cerimonia inaugurale hanno assistito il ministro di Italia Sola, il ministro di Svezia Almstromer e numerose personalità politiche romene che si sono vivamente compiaciute con i dirigenti della società concessionaria.

## La distruzione di 6 milioni di sacchi di caffè a S. Paolo

SAN PAOLO, 16 pom.

L'Istituto del caffè dello stato di San Paolo ha insistito presso il governo brasiliano perchè autorizzi la rapida distruzione di quasi 6 milioni di sacchi di caffè allo scopo di provvedere spazio nei depositi per il nuovo raccolto di luglio che si prevede di 20 milioni di sacchi.

## Il convegno delle latterie a Padova

PADOVA, 16 pom.

Si è riunito ieri il 1.o convegno nazionale delle latterie e caseifici sociali indetto in occasione della fiera dei campioni dalla federazione nazionale fascista agricoltori.

Sono state presentate varie relazioni illustranti i principali problemi della produzione lattiera italiana nei rapporti con l'organizzazione economica di consumo e col commercio estero.

Il convegno si è chiuso fra vive acclamazioni. Sono stati spediti vibranti telegrammi al Capo del Governo e all'on. Starace.

**Sacerdoti, religiosi, giovani di buona famiglia al mare di Senigallia**

Colonia Marina del COLLEGIO PIO IX diretto dai Fratelli di N. S. Misericordia — Trattamento signorile — Ogni confort — Stabilimento neare proprio — Tutti gli sport del mare — Spesa modesta. — Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio - Piazza mo - Senigallia.

**BANCA CATTOLICA VERONESE**

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO

VERONA Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Emissione gratuita di assegni circolari della Banca d'Italia, Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e di altri principali Istituti di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno

La Sede si incarica di eseguire gratis per conto della propria Clientela il pagamento delle imposte e tasse, dei canoni dei consorzi e dei contributi in genere.

MODERNISSIMO ED ACCURATISSIMO SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

**SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**

**Grandine - Incendio - Furti - Vita**

Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896

Sede in VERONA

Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

LA «CATTOLICA» assicura:

a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagiuoli, fava, foglia di gelso, frumento, granoturco cinquantino, lino, menta, pomodoro, ricino, riso, segala, tabacco, uva, ecc.

b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.

c) — contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chiostri, mobili ed arredamenti d'Ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.

d) — sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.

Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali

**CHIEDERESTE IN OMAGGIO**

una cravatta al camiciaio
una torta al pasticciere
o un biglietto per un viaggio di piacere alle Ferrovie dello Stato?

e allora perchè chiedete in omaggio il giornale

IL GIORNALE COSTA DENARO
NON SI REGALA

**BANCA CATTOLICA DEL VENETO**

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE - VENEZIA - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali in Padova e nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 30 Aprile 1933

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale e riserve | L. | 52.486.924,05 |
| Valori di proprietà | „ | 99.964.728,16 |
| Depositi fiduciari | „ | 270.388.839,69 |
| Portafoglio e conti correnti | „ | 170.327.557,19 |

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI